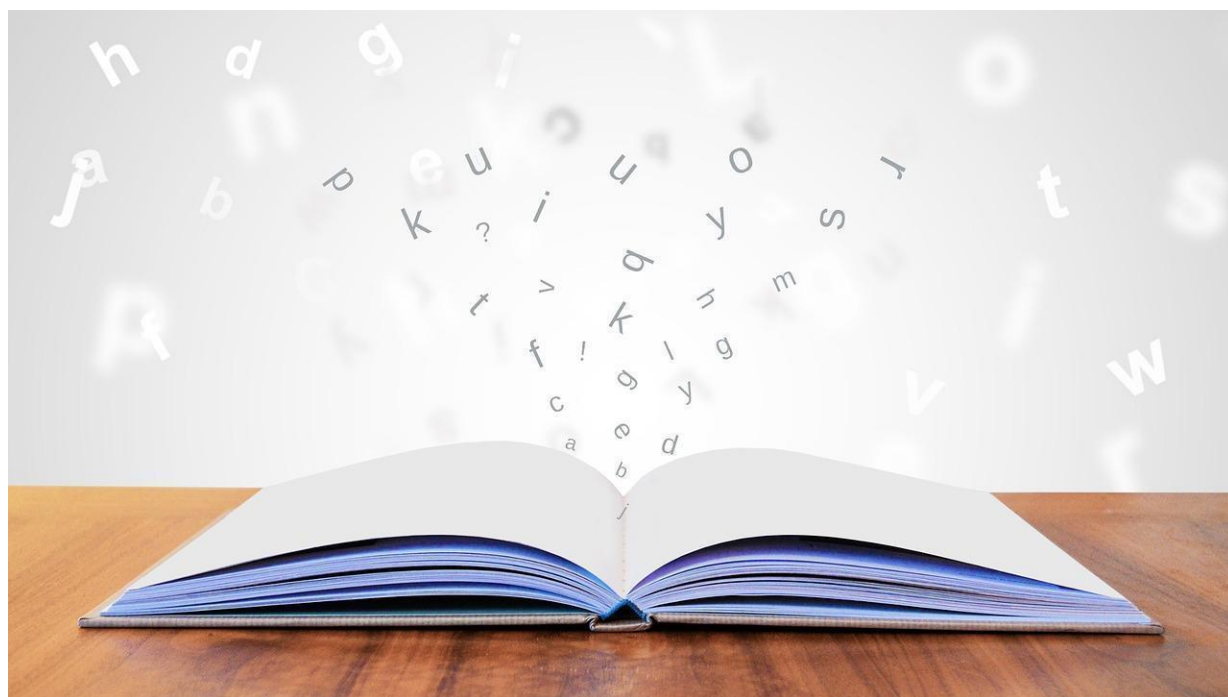




ESAME DI STATO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto in conformità a: D.P.R. n°323/1998; D. Lgs n° 62/2017; D.M. n°13 del 28/01/2025;
O.M. n° 67 del 31/03/2025

**Classe Quinta sez. B
Liceo Scientifico**

**Il Coordinatore
Prof. Raffaella Di Meglio**

**La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Assunta Barbieri**

Ischia, 15 maggio 2025

A.S. 2024-2025

Il Consiglio di classe della **QUINTA sez.B** riunitosi il sette maggio 2025, procede alla ratifica finale del documento di classe redatto in conformità a: D.P.R. n. 323/1998; D.Lgs n.62/2017; D.M. n. 13 del 28.01.2025; O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio.....	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	7
2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale	8
2.2 Quadro orario settimanale del LICEO SCIENTIFICO	9
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	10
4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti	10
4.2. Composizione e storia classe	11
4.3 Profilo della classe	12
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	15
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	16
6.1 Metodologie e strategie didattiche	16
6.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche	18
6.3 CLIL: attività e modalità insegnamento	19
6.4 Educazione Civica	20
6.5 Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e per l'orientamento.....	22
6.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo	26
6.7 Attività e progetti	28
6.7.1. Attività di recupero e potenziamento	28
6.7.2. Attività di approfondimento	28
6.7.3. Attività di A.O.F.....	29
6.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari	30
7. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	36
7.1 Obiettivi specifici dell'Italiano	36
7.2 Obiettivi specifici del Latino	37
7.3 Obiettivi specifici di Inglese	38
7.4 Obiettivi specifici di Storia	39
7.5 Obiettivi specifici di Filosofia	40
7.6 Obiettivi specifici di Matematica	41

7.7 Obiettivi specifici di Fisica.....	42
7.8 Obiettivi specifici di Scienze Naturali.....	43
7.9 Obiettivi specifici di Disegno e Storia dell'arte	44
7.10 Obiettivi specifici di Scienze motorie.....	45
 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	46
8.1 Criteri di valutazione	46
8.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici	46
8.3 Criteri per l'attribuzione del voto finale	48
 9. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA.....	49
 Allegato 1 - Rubriche di valutazione	50
 Allegato 2 - Contenuti disciplinari.....	62
 Allegato 3 - Simulazioni	82

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Statale di Ischia, che nasce dalla fusione del Liceo Classico “G. Scotti” di Ischia e del Liceo Scientifico “A. Einstein” di Lacco Ameno, dall'anno scolastico 2021/2022 cambia intitolazione e diventa il Liceo Statale "Giorgio Buchner". È l'istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che dall'anno scolastico 2010/11 offre vari percorsi liceali: classico, classico con curvatura biomedica, linguistico, scientifico, scientifico opzione scienze applicate, scienze umane, artistico e musicale.

La fusione tra i due indirizzi liceali presenti all'epoca sull'isola è stata favorita dal perseguimento di alcuni obiettivi comuni:

- formazione completa, organica e soprattutto critica della persona;
- maturare la coscienza della cultura come ricerca;
- fornire le capacità e gli strumenti per comprendere la realtà in cui viviamo e favorire la flessibilità mentale necessaria per adattarsi a situazioni sempre nuove e per accedere ai diversi settori del mondo del lavoro anche eventualmente solo con un diploma di scuola secondaria superiore non professionalizzante.

Il Liceo-Ginnasio “Giovanni Scotti”, istituito a Ischia nel 1937 come sezione staccata del Liceo “Umberto I” di Napoli, diventa autonomo nel 1955 e, dopo aver mutato diverse sedi, alla fine degli anni '60 ha avuto sistemazione definitiva nell'edificio di Via Michele Mazzella, attualmente sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore “C. Mennella”. Era intitolato all'arcivescovo Giovanni Scotti, grande figura di religioso che, nell'esercizio del suo ministero, si distinse per la straordinaria cultura, la vivissima intelligenza e l'impegno profuso nell'educazione dei giovani. In un'epoca in cui l'istruzione pubblica non era molto diffusa e solo alcuni privilegiati potevano frequentare le scuole superiori gestite prevalentemente da religiosi, si adoperò affinché fossero istituite scuole pubbliche che dessero a tutti i giovani meritevoli la possibilità di una reale promozione culturale e civile.

Il Liceo Scientifico “A. Einstein”, nato nel 1971 come sezione staccata del Liceo Scientifico “Cuoco” di Napoli, acquista la sua autonomia tra la fine degli anni '70 e gli inizi degli anni '80, quando viene intitolato al fisico più famoso della storia.

Nel settembre 2000 dalla fusione dei due unici indirizzi liceali presenti sull'isola nasce il Liceo Classico-Scientifico “Scotti-Einstein”, pur permanendo ciascuno nelle rispettive sedi.

Dall'anno scolastico 2010/11 il Liceo di Ischia ha ampliato la sua offerta formativa, offrendo quattro percorsi liceali e una opzione di nuovo ordinamento (Riforma Gelmini): Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate; dall'a.s. 2021/22 si sono aggiunti agli altri il liceo artistico e il liceo classico con curvatura biomedica e, infine, nell'a.s. 2022/2 è stato attivato il liceo musicale.

Pur di nuova istituzione, i nuovi indirizzi liceali delle Scienze Umane, Linguistico, opzione Scienze Applicate, Artistico e Musicale possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo, raccogliendo un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola e permettendo l'ampliamento dell'offerta formativa verso nuovi settori, molto richiesti sul territorio. Gli indirizzi Artistico e Musicale non hanno classi del quinto anno impegnate nell'Esame di Stato 2024/25.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio

Il Liceo Statale Ischia "Giorgio Buchner", già riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato in questi ultimi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio e di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona.

Il territorio è caratterizzato da una specificità ambientale, economica e storica capace di offrire ai giovani stimoli e occasioni per scoprire, sviluppare e coltivare interessi culturali e professionali, anche per la presenza di numerose attività economiche e commerciali, siti archeologici, fondazioni scientifiche, musei, circoli culturali, associazioni sportive e compagnie teatrali. Con dette risorse ci sono scambi e interazioni continue che arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

L'insularità è un elemento evidentemente condizionante di per sé, aggravato dalle difficoltà di collegamento con la terraferma e acuito dalla situazione generale di crisi economica odierna, fattori questi che limitano la fruizione delle opportunità culturali offerte al di fuori dell'isola. Infatti risultano carenti le strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri, librerie). Nonostante i vincoli geografici imposti dall'insularità, la scuola da anni collabora con enti e associazioni presenti sul territorio, promuovendo giornate di studio, conferenze, scambi e convegni. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta medio-alto.

L'incidenza degli studenti non cittadini italiani, anche se non altissima, risulta in crescita, come anche la presenza di alunni con bisogni educativi speciali; questo ha prodotto una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative.

Gli aspetti positivi offerti dall'insularità sono:

- l'aumento di attività rivolte al turismo culturale che rilanciano, scolasticamente, l'interesse per l'ambiente-territorio sotto diversi profili;
- la forte coesione sociale e il senso di appartenenza per le radici comuni, che si traducono in iniziative scolastiche territoriali in cui agiscono in collaborazione Enti locali, Scuole, associazioni dell'isola;
- Scuola, Chiesa e diverse associazioni (sportive, culturali e ambientali) sono motivate a costituire riferimento per azioni formative, legate ai temi di cittadinanza, prevenzione e contenimento del rischio;

- associazioni sportive, scuole private di danza, canto, musica, banda musicale, lega navale, associazioni teatrali soddisfano domande relative all'uso del tempo libero.

Le Amministrazioni comunali si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità delle scuole.

In generale, le famiglie sono interessate alla vita scolastica, anche se la partecipazione alla vita della scuola è connotata da variabili diverse.

Le criticità legate alla distanza tra le sedi, ubicate fino a novembre 2024 in due comuni diversi dell'isola d'Ischia, sono state arginate con il trasferimento, nell'unica sede, di tutte le classi alloggiate nel plesso di Lacco Ameno. L'ampliamento del corpo centrale del "Polifunzionale", che ha permesso di dotare la scuola anche di nuovi spazi laboratoriali, non ha eliminato tutte le criticità relative agli ambienti per il personale (spogliatoi per il personale ATA) e l'aula magna per l'assemblea degli studenti, che deve tenersi in turni presso strutture concesse dalle autorità locali.

Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti, favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori, nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il **secondo biennio** è caratterizzato dalla presenza di discipline comuni ai vari indirizzi, cui se ne aggiungono altre invece caratterizzanti il percorso di studi scelto, il cui peso aumenta rispetto al primo biennio. L'obiettivo prioritario del terzo e del quarto anno di corso è di favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche proprie degli ambiti culturali che caratterizzano ogni indirizzo liceale.

Il Liceo inoltre, grazie alla presenza al suo interno di più percorsi, intende impostare questo lavoro comunque in un'ottica trasversale, attraverso progetti di ricerca o approfondimenti capaci di coinvolgere più indirizzi e iniziative extracurricolari, comunicando in tal modo una concezione pluralistica del sapere, dove l'identità del proprio percorso di studi non viene vissuta come autoreferenziale o totalizzante. Tale impostazione permette agli studenti di raggiungere una maggiore autonomia nello studio delle discipline, nell'organizzazione del lavoro, nella pratica dei metodi d'indagine dei diversi insegnamenti, nella rielaborazione e riflessione su quanto appreso.

Il **quinto anno** si configura come il momento conclusivo in cui tendere ad un pieno conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento, in vista dei successivi percorsi di studio post-diploma e universitari. Lo studente deve apprendere e padroneggiare competenze e strumenti nelle aree metodologiche (logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica) tali da facilitarlo nelle scelte relative agli studi successivi.

Le competenze comuni a tutti i licei sono le seguenti:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- padroneggiare una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale

Triennio del liceo AREE CULTURALI	
Area metodologica	● dimostrare d'aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca; ● essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.
Area logico-argomentativa	● saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Area linguistica e comunicativa	● padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi; ● saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina; ● avere acquisito competenze comunicative nelle lingue straniere studiate, corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; ● saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione.
Area scientifica, matematica e tecnologica	● sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici; ● possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca; ● comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
Area storico-umanistica	● saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali; ● cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l'ambiente circostante; ● saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico.

Tabella 1 - Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale Fonte: Indicazioni Nazionali sui Licei 2010 - PECUP

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'apprendimento da parte degli studenti dei procedimenti della ricerca scientifica si realizza anche attraverso la pratica delle tecniche e delle metodologie delle discipline di indirizzo, attraverso l'utilizzo dei laboratori sia di fisica che di scienze. Il confronto costante con le discipline umanistiche consente inoltre di comprendere meglio il ruolo del sapere scientifico nell'interpretazione della realtà, in modo da collocarlo nel più ampio dibattito culturale. Al momento della scelta del futuro percorso universitario, lo studente sarà così maggiormente consapevole delle caratteristiche particolari dei vari percorsi di specializzazione.

La presenza della lingua inglese nel piano di studi, declinata in un congruo numero di ore, è anche volta all'eventuale conseguimento di una certificazione in uscita, utile al proseguimento degli studi universitari.

2.2 Quadro orario settimanale del LICEO SCIENTIFICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

Tabella 2 - Quadro orario settimanale Liceo Scientifico

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti

Cognome e nome dei docenti	Rapporto di lavoro ¹	Disciplina di insegnamento	Continuità Didattica		
			3° anno	4° anno	5° anno
	TI	IRC/Att.alternativa	X	X	X
	TI	Italiano	X	X	X
	TI	Latino	X	X	X
	TI	Lingua Inglese	X	X	X
	TI	Storia			X
	TI	Filosofia			X
	TI	Matematica	X	X	X
	TI	Fisica	X	X	X
	TD	Scienze naturali			X
	TI	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
	TI	Scienze Motorie			X

Tabella 3 - Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, convocato con prot. 4227 del 10/03/2025 e prot. n. 5420 del 27/03/2025, visto il D.M. n. 13 del 28.01.2025 e vista l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, ha designato in data 28 marzo 2025 in qualità di commissari interni i docenti proff.:

Nome docenti	Materie
	Matematica e fisica
	Inglese
	Disegno e storia dell'arte

Tabella 4 - Individuazione commissari interni

(*) indicare le discipline indicate dal D.M. n. 13 del 28.01.2025 per la specifica articolazione

¹ TI = tempo indeterminato; TD = tempo determinato

4.2. Composizione e storia classe

Numero	Cognome e nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	

Tabella 5 - Composizione della classe

4.3 Profilo della classe

La classe è composta da 19 allievi, 11 maschi e 8 femmine, tutti provenienti dalla classe quarta del precedente anno, con un curriculum formativo e di studi piuttosto regolare. Solo quattro allievi provengono da altri istituti o dall'indirizzo scienze applicate e si sono inseriti nella classe a partire dal secondo anno. Dal primo biennio al quinto anno la classe ha avuto la continuità didattica delle docenti di Italiano e di Disegno e Storia dell'Arte; nel secondo biennio e nel monoennio ha visto la continuità dei docenti di Latino, Inglese, Matematica e Fisica, Religione; il docente di Scienze motorie è cambiato solo nel monoennio, mentre è mancata la continuità principalmente in Storia e Filosofia, infatti i docenti sono cambiati ogni anno; quelli di Scienze naturali sono cambiati negli ultimi due anni. Nessun alunno è risultato ripetente nel percorso scolastico. Non è presente nessun allievo DA o con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento.

Gli allievi sono stati abbastanza puntuali e regolari nella frequenza, ad eccezione di alcuni. Si sono mostrati generalmente corretti nei rapporti con i compagni e con i docenti, pur se alcuni hanno assunto talvolta comportamenti poco consoni o poco rispettosi, che sono stati sanzionati con richiami verbali o con note disciplinari. La coesione del gruppo-classe, nonostante le differenze caratteriali e alcuni episodi di tensione, è migliorata nel corso degli anni e il clima è diventato progressivamente più sereno e collaborativo; quasi tutti appaiono ben integrati, pur se si nota la presenza di piccoli gruppi più coesi.

Gran parte degli studenti ha seguito le lezioni con attenzione e interesse, ha mostrato fin dal primo anno buone potenzialità, un'intelligenza vivace, disponibilità al dialogo educativo e ha affrontato il percorso formativo con la giusta motivazione, con un atteggiamento positivo, fiducioso e costruttivo. Le lezioni sono state interattive, dialogate e animate, anche grazie al coinvolgimento, alla partecipazione attiva e propositiva di più studenti. I punti di forza della classe sono proprio la volontà di interazione, il coinvolgimento attivo, l'attitudine al pensiero critico, la capacità di rielaborazione.

In alcuni casi l'atteggiamento partecipe e interessato è stato accompagnato e valorizzato da un lavoro e da uno studio accurati e costanti, rispettosi delle indicazioni; in altri casi invece l'impegno è stato più discontinuo o frettoloso, dunque inferiore alle reali potenzialità o alle aspettative create proprio dall'attenzione e dal coinvolgimento emersi in classe. Alcuni studenti si sono distinti fin dal primo anno per l'entusiasmo, per le capacità organizzative, per la precisione e la costanza nell'applicazione. Questi alunni hanno consolidato le conoscenze acquisite e definito sempre più positivamente il loro profilo culturale, curando la sistemazione e la rielaborazione dei nuovi contenuti nonché il potenziamento delle competenze. Mostrano dunque una conoscenza dei contenuti abbastanza approfondita, costruiscono l'esposizione con correttezza e fluidità, evidenziano capacità di analisi, di sintesi e critiche, progressivamente affinate, sono in grado di esprimere giudizi motivati e di effettuare appropriate connessioni tra le varie discipline. Altri, avvantaggiati da una positiva situazione di partenza, confidando

forse troppo sull'attenzione in classe e sulle proprie buone capacità, hanno raggiunto un livello complessivamente discreto, pur se con un andamento più altalenante e con delle potenzialità rimaste in parte inesprese. Un gruppo di allievi, con una situazione di partenza più debole o con delle criticità in alcune discipline, grazie anche all'acquisizione di un metodo di studio più efficace, ha raggiunto gli obiettivi prefissati; alcuni tra questi sono riusciti a superare un atteggiamento insicuro o rinunciatario verso alcune materie (ad esempio latino, matematica e fisica), a rafforzare la motivazione e a ottenere apprezzabili progressi, pur se permangono alcune incertezze.

Va ricordato che gli studenti della classe hanno vissuto due eventi traumatici: nel primo biennio l'emergenza sanitaria COVID 19, che, com'è noto, li ha costretti a un lungo periodo di didattica a distanza; al terzo anno la frana di Casamicciola del 2022, che ha comportato una lunga interruzione delle attività didattiche. Entrambe le circostanze, potenzialmente molto destabilizzanti, sia sul piano personale sia dal punto di vista didattico, sono state complessivamente affrontate con maturità dalla classe, che ha reagito in modo responsabile, senza mostrare particolari ricadute negative. In occasione dell'alluvione del 2022, alcuni studenti, su base volontaria, hanno prestato aiuto nelle zone colpite, spalando fango o collaborando alla raccolta e allo smistamento di viveri e generi di prima necessità.

La classe appare capace di organizzarsi in autonomia, disponibile alle novità, non refrattaria o "intimorita" nel trovarsi di fronte a sfide e ad attività diverse o insolite, e ha mostrato un atteggiamento responsabile sia verso gli apprendimenti disciplinari sia in occasione delle attività PCTO. In merito a tali percorsi, come si evince dalla tabella riportata nel documento, molti studenti hanno partecipato a più progetti, tanto da superare in alcuni casi il monte ore previsto, a conferma dell'atteggiamento di apertura verso nuove e diverse esperienze già segnalato. Anche in occasione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione, in Toscana in terza, in Sicilia in quarta, a Praga in quinta, gli alunni sono apparsi interessati a quanto si andava a conoscere. Le esperienze PCTO e AOF realizzate nel corso dei cinque anni hanno contribuito ad arricchire il loro bagaglio culturale e a favorire la maturazione individuale.

Nel corso dell'ultimo anno si è notato in tutti un ulteriore rafforzamento della motivazione e la volontà di vivere in modo intenso e costruttivo la fase finale dell'itinerario formativo. Ogni studente, con modalità e con ritmi diversi, ha maturato consapevolezza del proprio percorso, ha cercato di ottimizzare le proprie capacità, conoscenze e competenze, intensificando il proprio impegno e la propria partecipazione.

I livelli di conoscenze e competenze raggiunti dagli studenti della classe risultano comunque inevitabilmente diversificati. Le differenze individuali dipendono dalle diverse attitudini e stili di apprendimento, dal livello raggiunto relativamente agli indicatori sia trasversali (impegno, motivazione, metodo) sia specifici delle discipline (conoscenze, competenze), dal grado di costanza e di accuratezza nell'impegno e in parte anche dalla regolarità nella frequenza.

I docenti hanno cercato di creare un clima di fiducia e di serena collaborazione, di dare ampio spazio a un'impostazione dialogica e partecipata delle lezioni, al fine di valorizzare o potenziare lo spirito

critico e di promuovere la crescita degli allievi attraverso riflessioni e discussioni guidate, finalizzate a evitare il rischio di un approccio allo studio passivo e acritico, a scoraggiare un'impostazione troppo libresca, a stimolare il contributo attivo degli studenti e a favorire allo stesso tempo l'emergere di nuovi interrogativi e di nuove consapevolezze.

Nelle discussioni collegate alla presentazione dei diversi argomenti sono state incoraggiate le riflessioni personali, le considerazioni sulla permanenza, nel mondo e nell'immaginario attuale, dei temi e dei contenuti trattati; allo stesso tempo è stata ribadita la necessità di fondarle su una solida base di conoscenze. La riflessione sugli argomenti svolti, la ricerca e la costruzione di senso di quanto studiato (guidata e condivisa) sono state un invito costante rivolto alla classe al fine di rafforzarne la motivazione. Si è mirato, inoltre, a far comprendere l'importanza delle connessioni tra le varie discipline e la valenza formativa e civica di ciascuna.

Nel corso degli anni sono state sperimentate forme di apprendimento cooperativo volte a stimolare l'autonomia, lo spirito di collaborazione e di ricerca, le capacità progettuali/creative, il senso di responsabilità, un coinvolgimento più profondo e attivo.

Al termine dell'anno scolastico, si può affermare che gli studenti della classe hanno raggiunto un grado di maturazione e di consapevolezza buono o discreto, ottimo in alcuni casi, conoscono i contenuti disciplinari, sono in grado di utilizzare i linguaggi specifici delle discipline e di elaborare personali collegamenti tra i vari saperi per argomentare in maniera critica.

Si segnala che nel pentamestre il lungo periodo di sospensione delle attività didattiche, dovuto alle vacanze pasquali, ai ponti del 25 aprile e del 1° maggio, al viaggio di istruzione, ai giorni dello studente e ad altri eventi, ha causato significative e prolungate interruzioni della continuità, soprattutto nel mese di aprile (nel quale è stato possibile incontrare la classe solo per pochi giorni), che hanno avuto ripercussioni inevitabili sullo svolgimento dei programmi.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

All'inizio dell'anno scolastico i docenti organizzano le attività di accoglienza dei nuovi studenti per:

- far conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole;
- illustrare lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità Educativa;
- favorire la socializzazione all'interno della classe;
- raccogliere informazioni utili per conoscere interessi, esperienze, grado di motivazione allo studio, metodi di studio e modalità di gestione del tempo libero, ed individuare eventuali difficoltà;
- accertare i livelli di competenza.

Tutte le attività didattiche delle classi con studenti con disabilità sono programmate e realizzate per favorire la loro inclusione nel gruppo dei pari, soprattutto quelle in ampliamento (visite, viaggi, conferenze, ecc.).

Per gli studenti con disabilità, con DSA e con BES i docenti:

- adottano una didattica individualizzata con misure dispensative e strumenti compensativi;
- utilizzano metodologie inclusive (*tutoring, cooperative learning*);
- partecipano alla stesura del PEI e del PDP.

I PEI e i PDP sono monitorati e aggiornati bimestralmente.

La scuola accoglie gli studenti stranieri assegnando loro un docente tutor. Per gli studenti stranieri e per quelli provenienti da altri indirizzi di studio nel biennio, il Consiglio di Classe elabora un percorso individualizzato al fine di consentire il recupero delle carenze formative nelle discipline di studio non presenti nel piano di studio dell'indirizzo di provenienza. L'ammissione alla classe corrispondente a quella di ammissione degli studenti provenienti da altri indirizzi di studio (anche liceali) avviene solo a seguito di superamento degli esami integrativi nelle discipline, o su parti del programma delle stesse, non comprese nel corso di studio di provenienza relativi a tutti gli anni già frequentati, che si tengono in occasione delle verifiche per la sospensione di giudizio (fine agosto). Gli esami di idoneità per l'ammissione alla frequenza della classe per la quale non si possiede il titolo di ammissione si tengono in occasione degli esami preliminari all'ammissione all'esame di stato (fine maggio).

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi raggiunti

Il Consiglio di Classe,

- valutata la situazione della classe all'inizio dell'anno scolastico;
- fatti propri gli obiettivi generali e specifici indicati nella Programmazione generale d'Istituto

ha programmato le attività educative e didattiche idonee a mettere gli studenti in condizione di raggiungere i seguenti obiettivi:

A) TRASVERSALI

Obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
controllo e gestione del proprio corpo, dei propri stati interiori, modi di sentire, attese;						X		X	
acquisizione di atteggiamenti/comportamenti liberi e responsabili;						X		X	
capacità di interagire liberamente con gli altri e con le istituzioni;		X							
acquisizione di una coscienza interculturale;					X				X
saper utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite, applicare principi, regole e norme, eventualmente anche in situazioni nuove e più complesse (saper utilizzare con pertinenza linguaggi specifici, terminologie, concetti e procedimenti appresi, svolgere operazioni mentali come porre in relazione, ipotizzare, trarre conseguenze, saper usare procedure logiche come l'induzione, la deduzione, l'inferenza, l'analogia);					X				X
saper affrontare compiti, impostare e risolvere problemi;					X				X
saper studiare autonomamente, saper progettare ed effettuare ricerche;					X				X
capacità di espressione chiara e corretta sia scritta che orale;					X				X
capacità di analisi;					X				X
capacità di sintesi;					X				X
capacità di valutazione;					X				X

Tabella 6 - Obiettivi trasversali

B) SPECIFICI DELL'AREA UMANISTICA:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
conoscenza delle strutture morfologico-sintattiche e del lessico delle lingue studiate;					X				X
conoscenza dei lessici specifici delle diverse discipline;					X				X
saper riconoscere le diverse tipologie testuali, le funzioni della lingua, diversi registri;					X				X
saper utilizzare le lingue moderne per comunicare in una società aperta e la lingua antica per conoscere una civiltà che è stata per secoli punto di riferimento della cultura europea;					X				X
saper produrre testi scritti di diverso tipo;					X				X

comprensione, analisi e interpretazione di testi letterari e non letterari, filosofici, di opere d'arte, collocati nel contesto storico-culturale;					X				X
individuazione delle linee generali di evoluzione della letteratura italiana, latina ed inglese, del pensiero filosofico (e scientifico), dell'arte, in relazione ai periodi studiati;					X				X
saper cogliere i rapporti tra i fenomeni, linee di continuità e fratture, i nessi tra passato e presente, fra i diversi rami del sapere;					X				X
conoscenza dei principali problemi del mondo contemporaneo;					X				X

Tabella 7 - Obiettivi specifici dell'area umanistica

C) SPECIFICI DELL'AREA SCIENTIFICA:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
saper comprendere i libri di testo e le altre fonti d'informazione, individuandone il messaggio centrale e gli elementi utili alla risoluzione di specifici problemi;								X	X
saper controllare se una data definizione è rispettata, se date ipotesi sono verificate e trarne le debite conseguenze								X	X
conoscere i procedimenti di risoluzione di problemi;								X	X
saper applicare regole e procedimenti in situazioni note ma con dati nuovi;							X	X	X
saper utilizzare modelli astratti per risolvere problemi;							X	X	X
saper collegare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi nuovi;							X	X	X
saper utilizzare gli strumenti scientifici e tecnologici;							X	X	X
conoscere i problemi relativi al rapporto uomo-ambiente.					X				X

Tabella 8 - Obiettivi specifici dell'area scientifica

6.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche

Contenuti

I contenuti delle singole discipline di studio sono allegati al presente documento - **Allegato 2.**

Metodi

Ciascun docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento ha articolato il lavoro in modo da far sì che gli studenti potessero raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tipologia delle attività formative	Italiano	Latino	Lingua inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e St. dell'Arte	Scienze motorie
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione interattiva	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lavori di gruppo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lavori individuali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Uso dei mezzi audiovisivi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Ricerca guidata		x	x	x	x	x	x	x		x
Discussioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezioni di laboratorio								x		
Lezioni itineranti										

Mezzi, strumenti, spazi

Le attrezzature fisiche e tecnologiche di cui si è fatto uso sono:

- laboratorio di scienze
- laboratorio di informatica
- biblioteca
- lavagna
- lavagna interattiva multimediale
- palestra
- piattaforma Argo e Google Workspace.

6.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

In accordo con l'art. 22 (Colloquio) comma 6 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025, *“Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe quale commissario interno”*.

METODOLOGIA CLIL – D.M. 249/2010, Nota MIUR n.4969 del 25 luglio 2014 e D.M. 1511/2022	
	Metodologia:
Lingua straniera:	☐ Superiore al 50% del monte ore disciplina _____
	☒ Inferiore al 50% del monte ore disciplina _____
	Modulo secondo la metodologia “soft CLIL” della durata di 10 ore in accordo con il docente di Scienze Naturali: Life’s Components: Biological Molecules.
Si allega programmazione CLIL con indicazione di: • nuclei fondamentali della disciplina coinvolta • obiettivi del corso/modulo/unità • piano di lavoro • valutazione con indicazione della tipologia delle prove di verifica	
<u>Obiettivi da conseguire</u> 1. Competenze e capacità - To be able to explain, analyze, summarize, compare and contrast events and concepts; - To understand and evaluate sources; - To use specific and academic terms; - To think creatively, critically, historically. 2. Conoscenze - To know the topics (events and dates); - To identify key concepts; - To recognize the meaning of key words.	
<u>Criteri per lo svolgimento dei programmi</u> <i>Metodologie, attività, risorse, strumenti di verifica e strumenti di valutazione</i> 1. Metodologie di lavoro - Organizzazione della classe in gruppo o in coppie; - Verifica della comprensione da parte degli alunni, facendo attenzione ai feedback, in modo che esso sia critico ma allo stesso tempo costruttivo; - Interazioni frequenti anche attraverso cooperative learning; - Lezione partecipata e interattiva, con particolare supporto alla lingua, discussioni guidate, lavori individuali, a coppie, in piccoli gruppi, uso di metodologie didattiche quali, didattica costruttivista, scaffolding. 2. Attività - Brainstorming; - Listening, answering questions; - Reading and writing; - Vocabulary practice; - Comprehension/cognition ,exercises;	

- Cultural awareness;
- Citizenship.
- 3. Risorse**
- Fotocopie di testi;
- Mappe concettuali;
- LIM (presentazioni ppt, materiali audiovisivi, film, dizionario online).
- 4. Strumenti di verifica**
- Interventi orali;
- Lavori di gruppo;
- Esercizi scritti;
- Final Test (scritto).
- 5. Strumenti di valutazione**
- Formativa (durante le singole fasi);
- Sommativa (alla fine di un modulo o UDA).

Per la valutazione sommativa si considerano come indicatori le 4 “C” della metodologia CLIL:

- Conoscenza (Content)
- Capacità di analisi/sintesi (Cognition)
- Competenza linguistica (Communication, soprattutto vocabulary)
- Capacità critica (Culture/Citizenship)

Criteri di valutazione:

I criteri di valutazione sono quelli indicati nel Progettazione di Classe.

Nella commissione non è presente alcun docente con specializzazione CLIL.

6.4 Educazione Civica

La Scuola ha approvato le nuove Linee Guida previste dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituisce integralmente il decreto n. 35 del 22 giugno 2020.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale –

che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all’uso delle sostanze stupefacenti, l’educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

La Legge prevede che all’insegnamento dell’educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore** per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del secondo ciclo, l’insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell’ambito dell’organico dell’autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l’insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell’insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Aree tematiche individuate nelle linee guida (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d):

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza Digitale.
4. Temi trasversali a tutte le classi (in base alla progettazione di Istituto di Ed.Civica e alla progettazione di Classe)

Scansione oraria

La scansione oraria è modulata dai singoli Consigli di Classe. Ogni Consiglio di Classe la gestisce in autonomia sulla base delle specifiche esigenze didattiche. La scansione è la seguente:

PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5BS (Tot. 40 ore)			
Modulo 1 (25 ore) Area tematica “Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà (ricorrenze significative)”		Modulo 2 (15 ore) Area tematica “Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio”	
Materia e ore	Contenuti	Materia e ore	Contenuti
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 3 ORE	Se vuoi la pace, conosci la guerra. La guerra dal mito alla realtà: Ungaretti (pentamestre).	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 4 ORE	Leopardi in chiave “ambientalista”: rapporto uomo-Natura nelle opere del poeta (trimestre). Il “mito” del progresso da Leopardi al ’900 (pentamestre).
LINGUA E CULTURA LATINA 3 ORE	Solidarietà, fratellanza, <i>humanitas</i> da Seneca ai diritti contemporanei: art. 3 della Costituzione, artt. 1 e 4 della Dichiarazione universale dei diritti umani (trimestre).	LINGUA E CULTURA INGLESE 4 ORE	Workers' exploitation now and then, Agenda 2030 (goals 8 and 16) - 2 ore (trimestre). Gender Equality (Agenda 2030, goal 5) - 2 ore (pentamestre).
FILOSOFIA 6 ORE STORIA 6 ORE	"Notizie dall'attuale" (guerra, terrorismo, gender, social media) con Letture collettive dal testo <i>L'innominabile attuale</i> di Roberto Calasso (trimestre e pentamestre).	RELIGIONE 3 ORE	Equa distribuzione delle risorse nel mondo (pentamestre).

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 3 ORE	Gli orrori della guerra (pentamestre).	Modulo 3 (4 ore) Area tematica "Cittadinanza digitale"	
SCIENZE MOTORIE 4 ORE	Educazione alla legalità: la criminalità organizzata; calcioscommesse e gioco d'azzardo (trimestre e pentamestre)	MATEMATICA 4 ORE	Agenzia per l'Italia digitale. Big data e nuovi totalitarismi (pentamestre).

6.5 Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e per l'orientamento

In accordo con il D.M. 226/2024, nel quale vengono indicati i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, si elencano sinteticamente i percorsi svolti nel triennio e si rimanda a quanto descritto, in maniera puntuale, anche nel "Curriculum dello studente".

Durante il triennio la classe ha partecipato a diverse attività ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento degli studenti e a facilitare il loro avvicinamento al mondo del lavoro. In questo periodo sono state svolte circa 776 ore di attività afferenti ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento distribuite in 265 ore al terzo anno, 351 al quarto e 160 al quinto.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO – attività nel triennio

Titolo percorso	Descrizione	2022/23	2023/24	2024/25
Corso sulla sicurezza	Corso organizzato dall'istituto scolastico per formare gli studenti sulle norme e sui comportamenti legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro e per verificarne gli apprendimenti. 4 ore INAIL online e 8 ore in presenza. Tutti gli studenti.	12h		
Certificazione Cambridge B2 e C1	Il progetto, attraverso attività laboratoriali e lezioni tenute da esperti madrelingua, prepara gli studenti al conseguimento di certificazioni Cambridge. Le abilità linguistiche acquisite tramite gli esami conclusivi hanno validità in situazioni scolastiche, accademiche, professionali e sociali. Gli esami verificano il possesso delle competenze nelle quattro abilità linguistiche, ossia lettura (Reading),	30h	30h	40h

	comunicazione scritta (Writing), ascolto (Listening) e comunicazione orale (Speaking), oltre che la conoscenza della grammatica e del vocabolario. L'esame valuta, inoltre, la capacità di comunicare in inglese in situazioni reali. Alcuni studenti.			
L'energia: dal calorico all'energia nucleare	Laboratorio di ricerca di Fisica nucleare, subnucleare e astroparticelle, che prevede l'analisi del concetto di energia e delle trasformazioni energetiche. Alcuni studenti.	3h		
Premio Asimov	Il Premio avvicina le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la lettura critica e la recensione delle opere in gara. Gli studenti finalisti possono partecipare alla premiazione con presentazione on-line della propria recensione e dibattito con esperti dell'università e del mondo dell'editoria. Molti studenti.	30h	30h	30h
Scaccomatto	Corso di scacchi finalizzato a stimolare le capacità logiche e le competenze matematiche. Alcuni studenti.	25h		
La Costituzione: la strada verso il Bene Comune	Il progetto mira ad avvicinare gli studenti alla legge fondamentale del nostro paese, utilizzando la matrice storica e valoriale della stessa. Molti studenti.	6h		
La chimica dei materiali nel restauro e nella conservazione dei beni culturali	Presso il MUD (Museo Diocesano) di Ischia gli studenti hanno assistito dal vivo al restauro di una tela raffigurante la Madonna delle Grazie, un olio di autore ignoto del XVIII di dimensioni 1,55 x 2,05 cm. In classe la docente di scienze naturali ha messo in grado gli allievi di seguire il lavoro dal punto di vista della chimica dei materiali. Alcuni studenti.	30h		
Laboratori dell'associazione "Luca Brandi"	Laboratori di psicologia e chitarra organizzati dall'associazione "Luca Brandi" onlus. I progetti hanno lo scopo di avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro, contribuendo all'orientamento degli studenti e, allo stesso tempo, all'acquisizione di esperienze e competenze. Alcuni studenti.	36h		
Dal disegno digitale alla costruzione della realtà	Il corso si propone di applicare alla produzione di grafici vettoriali le conoscenze scolastiche di geometria e di informatica. Oltre al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze delle discipline curriculari coinvolte, il progetto affronta le problematiche della gestione del territorio, della progettazione	18h	14h	

	dei processi costruttivi per la qualità del patrimonio edilizio e urbanistico, anche in un'ottica ambientale. Alcuni studenti.			
Volontariato per Casamicciola	Attività di volontariato in occasione dell'alluvione di Casamicciola del novembre 2022: rimozione del fango, raccolta, smistamento e distribuzione di beni di prima necessità alla popolazione colpita. Alcuni studenti.	30h		
Incontro con le stelle	Ogni incontro propone una tappa di un viaggio stellare immaginario, partendo dall'astronomia per poi attraversare diverse discipline quali la storia, l'arte, la matematica, la fisica, per finire alla mitologia. Si tratta, quindi, di un percorso interdisciplinare che ha l'obiettivo di far conoscere le principali stelle e costellazioni e le relative storie mitologiche. Alcuni studenti.	23h		
Atleta di alto livello	Attività di allenamento e di agonismo certificata dalla Federazione Italiana Triathlon (riconosciuta dal CONI). Una studentessa con PFP.	22h		
Muner NY 2024	Simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Due studentesse.		70h	
I prof. della solidarietà	Lezioni di supporto (doposcuola) per studenti in difficoltà di scuola primaria e secondaria di primo grado presso la Caritas diocesana di Ischia. Alcuni studenti.		14h	30h
XVI Convegno scuola-scienza e società "Pietro Greco"	Convegno organizzato ogni anno dal Circolo "Georges Sadoul" in collaborazione con l'associazione "Luca Brandi", dedicato alla memoria del giornalista ischitano Pietro Greco, con interventi di diversi relatori e attività laboratoriali a scelta degli studenti. Tema del 2023: "Un'isola d'acqua". Tema del 2024: "Come nutrire il mondo davanti alle nuove emergenze". Alcuni studenti.		13h	15h
Notte nazionale del liceo classico	Evento che si svolge in contemporanea nei Licei Classici di tutta Italia in una data decisa a livello nazionale dalle 18:00 alle 24:00 e che ha come finalità la promozione della cultura classica. Gli studenti propongono diverse performance incentrate ogni anno su un tema diverso e		30h	30h

	aperte al pubblico esterno. A.s. 2023-2024: sceneggiatura e performance teatrale <i>Processo all'ipse dixit</i> (Galileo e Caravaggio contro papa Urbano VIII). A.s. 2024-2025: sceneggiatura e performance teatrale <i>Il Mediterraneo nel piatto: dalle stravaganze della Roma imperiale alla dieta mediterranea</i>, basata su fonti latine, tra cui il <i>Satyricon</i> di Petronio e gli <i>Xenia</i> di Marziale. Alcuni studenti.			
PLS fisica	Il Piano Lauree Scientifiche offre agli studenti l'opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi (scientifici), anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e fare scelte consapevoli in relazione a un proprio progetto personale; mette in grado gli studenti di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea. Alcuni studenti.		9h	
Corso assistente bagnanti	Il corso, svolto nell'ambito delle attività convenzionate con la FIN – SALVAMENTO, ha come obiettivo il miglioramento tecnico-qualitativo della vita in sicurezza, non solo dei partecipanti ma anche delle persone che beneficeranno delle future prestazioni degli stessi. Alcuni studenti.		30h	
Stage linguistico presso ATC language school Dublino	Lo stage linguistico è un soggiorno di una settimana in full immersion in uno dei paesi di cui gli allievi studiano la lingua. Prevede la partecipazione ad un corso di lingua tenuto da insegnanti madrelingua qualificati, nonché escursioni in luoghi di interesse storico, culturale, turistico. Una studentessa.		35h	
Mobilità individuale all'estero: EF International Language Campuses (Oxford, 8 aprile-30 agosto 2024)	La "Mobilità Studentesca Internazionale Individuale" è un periodo di studi, compreso tra un minimo di due mesi fino ad un massimo di un anno scolastico, che ogni singolo studente decide di trascorrere in una Istituzione scolastica di pari grado in un Paese straniero. La mobilità è strumento chiave per l'educazione alla cittadinanza interculturale e per lo sviluppo delle cosiddette soft skill. Una studentessa.		50h	
Orizzonti	Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università realizzato		14h	

	dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Tutti gli studenti.			
Summer School of Umanities: "Desiderio"	La "Summer School of Humanities", nell'ambito del Festival della Filosofia, prevede tre giorni di approfondimento teorico, insieme a studiosi affermati. Uno studente.		12h	
Coding e robotica Livello avanzato	Il corso introduce gli allievi al coding e al pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di dispositivi didattici da laboratorio. Scopo del corso è acquisire le competenze di medio livello nell'ambito del coding, esplorando diversi linguaggi di programmazione (dal semplice scratch a python). Gli studenti hanno l'opportunità di declinare la loro creatività, provando a programmare robot per risolvere problemi di vita reale. Il corso affronta anche le strategie da sviluppare per programmare robot da affiancare all'essere umano in lavori faticosi e pericolosi. Due studenti.			15h
TOTALE ORE SVOLTE	776	265	351	160

(*) indicare il numero di ore svolte

(**) Indicare il numero di ore totali

6.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo

Attività specifiche di orientamento

Per l'orientamento in uscita la scuola, seguendo il D.M. 328/2022, realizza percorsi finalizzati alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini (vedi l'attività di motivazione e orientamento prevista dal PCTO). Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio che gli atenei tengono direttamente a scuola, sono coinvolti in attività di orientamento organizzate da altre agenzie formative, dalle università campane e dalle realtà produttive e professionali del territorio.

Modulo di orientamento formativo (D.M. 328/2022)

Classe 5BS – A.s. 2024-2025

Modulo 1 Auto-esplorazione e auto-valutazione (5 ore) A cura del tutor o di un eventuale esperto esterno	Modulo 2 Esplorare le opportunità (20 ore)	Modulo 3 Supportare il processo decisionale degli studenti (5 ore) A cura del tutor
● Acquisizione e potenziamento di competenze trasversali nell’ottica di un proficuo orientamento in uscita	● <i>UnivExpò</i> (massimo 15 ore) ● Visiting / Open days alle Università e agli ITS ● Eventi di orientamento in uscita organizzati dal Liceo on line o in presenza (6 ore): UNINA STATISTICA; UNISOB; Università all’estero (Agenzia Elab Education Laboratory); PARTHENOSPE Economia-Scienze e Tecnologie; IULM; NABA. ● Didattica orientativa con i docenti di classe (massimo 5 ore) 1) Fisica: simulazione circuiti corrente alternata e potenziale elettrico con il simulatore on line PHET dell’Università di Colorado (2 ore) 2) Filosofia: settimana filosofica (1 ora) 3) Storia: progetto di ricerca (1 ora) 4) Storia/ Filosofia/Ed. civica: Progetto interclasse O.S.A. Lab- con creazione di un blog di articoli e saggi brevi sul messaggio veicolato negli spot pubblicitari e nei cartoni animati (1 ora).	● Capolavoro ● E-portfolio (piattaforma Unica)

6.7 Attività e progetti

6.7.1. Attività di recupero e potenziamento

Iniziative di riallineamento delle competenze sono attivate dopo lo scrutinio del primo trimestre. A conclusione di quest'ultimo, si osserva un breve periodo di differenziazione delle attività didattiche nel quale le classi attuano il recupero curricolare e il potenziamento in tutte le discipline. La scuola organizza attività di riallineamento delle competenze in moduli di 10 o 15 ore principalmente nelle discipline d'indirizzo per gruppi di studenti, anche di più classi e di diversi indirizzi, con le stesse carenze. I risultati degli studenti con maggiori difficoltà sono monitorati e valutati sistematicamente e comunicati tempestivamente alle famiglie.

Il recupero/sostegno in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine dai docenti delle varie discipline

1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐
----------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di recupero/sostegno è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà

Altro (*specificare*):

1	2	3	4	5
			x	
			x	
			x	
			x	

6.7.2. Attività di approfondimento

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐
----------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di approfondimento è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa

Altro (*specificare*):

1	2	3	4	5
			x	
			x	
			x	
			x	
			x	

6.7.3. Attività di A.O.F.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa (AOF) in un istituto scolastico si riferisce al processo di arricchimento e diversificazione dell'offerta educativa oltre il curriculum base. Questo può includere attività extra-curricolari, corsi specializzati, progetti interdisciplinari, laboratori, sport, arte, musica, lingue straniere, tecnologia, e iniziative culturali. L'obiettivo è di fornire agli studenti opportunità di apprendimento più ampie e personalizzate, sviluppando competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività, la socializzazione e il lavoro di squadra. Questo approccio supporta lo sviluppo integrale degli studenti e prepara meglio i giovani alle sfide del mondo moderno.

Si elencano di seguito le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa svolte dagli studenti nell'a.s.2024-2025.

A.O.F. 2024-2025			
Attività	alcuni	molti	Tutti
Festival <i>La filosofia, il castello, la torre</i> : “Un dialogo aperto sull’identità e il futuro” - Fausto Bertinotti (21/09/2024)			X (eccetto i 5 assenti: 14 studenti)
Notte europea ricercatori 2024: “L’isola d’Ischia nel mare della conoscenza” (18/10/2024)			X (eccetto i 7 assenti: 12 studenti)
Campionati di fisica (ex olimpiadi)	X 1 studente		
Cineforum <i>Il Ragazzo dai pantaloni rosa</i> (14/02/2025)			X (eccetto i 4 assenti: 15 studenti)
Incontro con le classi quinte sulla tematica “DCA” con il referente prof. Paolo Massa (19/02/2025)			X (1 assente)
Spettacolo teatrale in lingua inglese Musical “Grease” (26/03/2025).			X
Rassegna cinema “La settima arte-Punti di vista”: documentario <i>No other land</i> e cortometraggio <i>Oltre Ischia</i> (28/03/2025)			X (1 assente)
Webinar <i>Intelligenza artificiale: tecnologia, etica e politica</i> tenuto dal prof. Donatelli sulla piattaforma "Educazione digitale", organizzato dalla Fondazione Centro Studi Enel in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia e Intelligenza Artificiale dell’Università Sapienza di Roma (31/03/2025).			X (1 assente)
Viaggio di istruzione a Praga (4 giorni, 5 notti dal 6 al 10 aprile 2025).			X Eccetto 2 studenti
“Giobatta Cricco: storie di una deportazione”: mostra documentaria allestita e illustrata dal giovane ischitano Giovanni Cricco il 16 aprile 2025, sulla storia del bisnonno deportato e morto a Dachau (nell’ambito dei “Giorni dello studente”).	X		

Attività:	Elenco studenti partecipanti:
Festival <i>La filosofia, il castello, la torre</i> : “Un dialogo aperto sull’identità e il futuro” - Fausto Bertinotti (21/09/2024)	
Notte europea ricercatori 2024: l’isola d’Ischia nel mare della conoscenza (18/10/2024)	
Campionati di fisica (ex olimpiadi) con preparazione in orario curricolare e partecipazione alla finale distrettuale del 13 febbraio 2025 presso il Complesso Universitario di Monte Sant’Angelo a Napoli (gara di secondo livello).	
Cineforum <i>Il Ragazzo dai pantaloni rosa</i> (14/02/2025)	
Incontro con le classi quinte sulla tematica “DCA” con il referente prof. Paolo Massa (19/02/2025)	
Spettacolo teatrale in lingua inglese Musical “Greasé” (26/03/2025).	
Rassegna cinema “La settimana arte-Punti di vista”: documentario <i>No other land</i> e cortometraggio <i>Oltre Ischia</i> (28/03/2025)	
Webinar "Intelligenza artificiale: tecnologia, etica e politica" (31/03/2025).	
Viaggio di istruzione a Praga (4 giorni, 5 notti dal 6 al 10 aprile 2025).	
<i>Giobatta Cricco: storie di una deportazione</i> (16 aprile 2025).	

6.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari

Tipologie di lavoro collegiale

Consigli di classe: incontri periodici per verifica programmazione e concertazione degli argomenti.

Aree disciplinari: riunioni periodiche dei Dipartimenti.

Svolgimento delle attività curricolari e organizzazione della didattica

Procedure tradizionali.

Organizzazione modulare.

Gli studenti, quando è stato possibile, sono stati guidati, con interventi anche individualizzati, a stabilire alcune essenziali connessioni tra le discipline sulla base delle attitudini e degli interessi evidenziati.

Il C. di cl. ha individuato alcuni argomenti comuni desumibili dai macroargomenti delle singole discipline:

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 1: Rapporto Uomo-Natura

Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	• Dante: visione dell'universo nel <i>Paradiso</i> (canti I, XXXIII). • Leopardi. <i>Zibaldone</i>, <i>Canti</i> e <i>Operette morali</i> (per i testi si rimanda al <u>programma</u>): natura “benigna” e “matrigna”, poetica del vago e dell'indefinito, critica dell'antropocentrismo, simbologia della ginestra. • Verga: la legge naturale della lotta per la vita in <i>Rosso Malpelo</i>; il mare, il superamento dell'idealizzazione del mondo rurale ne <i>I Malavoglia</i>; le terre (la “roba”) di Mastro don Gesualdo. • D'Annunzio: panismo e vitalismo in <i>La pioggia nel pineto</i> e in <i>Meriggio</i> (da <i>Alcyone</i>). • Pascoli: la visione soggettiva, “infantile”, simbolica della natura, il senso del mistero (<i>Temporale</i>, <i>Il lampo</i>, <i>L'assiuolo</i>, <i>Il gelsomino notturno</i>); la mitizzazione della campagna e del piccolo proprietario rurale. • Svevo: l'allontanamento dell'uomo dalla natura, l'evoluzione anomala della specie umana (pagina conclusiva de <i>La coscienza di Zeno</i>). • Pirandello: l'evasione consolatoria in una natura esotica nella novella <i>Il treno ha fischiato</i>; il vitalismo mistico, l'identificazione uomo-natura e l'annullamento dell'io individuale nel flusso della vita universale in <i>Uno, nessuno e centomila</i>. • Saba: la natura specchio dell'uomo e i paragoni con gli animali in <i>A mia moglie</i>. • Ungaretti: elementi naturalistici in alcune liriche (<i>Soldati</i> e <i>Mattina</i>). • Montale: l'aridità della natura come metafora di una condizione vitale impoverita, gli emblemi del “male di vivere” (<u>contenuti non ancora svolti</u>: si prevede l'analisi di <i>Merigiare pallido e assorto</i>, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>); figura femminile e simbologia animale (<u>contenuti non ancora svolti</u>: si prevede l'analisi di almeno una lirica incentrata su una figura femminile).
Latino	• Seneca: visione dell'universo, l'uguaglianza per natura (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 95; articolo di Michela Mariotti <i>Seneca e l'utopia dell'uguaglianza</i>). • Petronio: piatti stravaganti nella cena di Trimalchione (<i>Satyricon</i> 31, 33). • Marziale: gli animali negli epigrammi tra <i>venationes</i>, <i>damnatio ad bestias</i> e banchetti (<i>Il supplizio di Laureolo</i>, <i>Miracolo nell'arena</i>, <i>Xenia</i>). • Apuleio: la metamorfosi uomo-animale (asino) e la simbologia dell'asino nelle <i>Metamorfosi</i>.
Inglese	• Romantic poetry.
Storia	• La rivoluzione industriale (Prima e Seconda) • Colonizzazione e imperialismo.
Filosofia	• Shelling e l'infinito. • Natura/Cultura: riflessioni della sinistra hegeliana sul concetto di stuttura; Freud e la teoria della sessualità.
Storia dell'arte	• Impressionismo e post impressionismo.
Scienze naturali	• Il processo fotosintetico per la produzione di ossigeno e l'energia rinnovabile.
Religione	• Il contributo di Papa Francesco con l'enciclica <i>Laudato si'</i>, incentrata sulla cura della "casa comune".

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 2: <i>Guerra e pace: dalla violenza allo spirito di solidarietà e fratellanza</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	● Dante: lo spirito di carità e di perdono di Piccarda Donati, l'esaltazione della figura di Francesco d'Assisi (<i>Paradiso</i>, III e XI). ● Leopardi: la polemica contro l'antropocentrismo e la conflittualità tra gli uomini, la "social catena" (<i>Operette morali</i> e <i>La ginestra</i>). ● D'Annunzio: l'esperienza diretta della guerra, l'ideologia superomistica, la visione bellicistica della macchina in <i>Forse che sì forse che no</i>. ● Pascoli: il mito del "fanciullino", il socialismo umanitario e il nazionalismo colonialistico; il discorso <i>Una sagra</i>. ● I futuristi: l'esaltazione della guerra "sola igiene del mondo"; il bombardamento di Adrianopoli in <i>Zang tumb tuum</i> di Marinetti. ● Svevo: gli ordigni e la catastrofe cosmica (pagina conclusiva de <i>La coscienza di Zeno</i>). ● Ungaretti: l'orrore della guerra, l'istinto dell'amore solidale e della fratellanza, l'appello alla pace (<i>Fratelli, Veglia, Non gridate più</i>). L'esperienza della guerra e della poesia nelle parole di Ungaretti (interviste, articoli). ● Montale: <i>La bufera e altro</i> (<u>contenuti non ancora svolti</u>: si prevede l'analisi di <i>Il sogno del prigioniero</i>). ● <u>Testi non letterari espositivi-argomentativi:</u> Domenico Gallo, <i>Ucraina: "il rischio della pace"</i>, in "Volere la Luna.it", 28 febbraio 2025. ● <u>Eventuale lettura integrale di un'opera narrativa</u>, in base alla scelta degli studenti: Erik Maria Remarque, <i>Niente di nuovo sul fronte occidentale</i>; Ilaria Tuti, <i>Fiore di roccia</i>; Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>; Vercors, <i>Il silenzio del mare</i>.
Latino	● Seneca: l'uguaglianza e la fratellanza tra gli uomini, il dovere della solidarietà (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 95; articolo di Michela Mariotti <i>Seneca e l'utopia dell'uguaglianza</i>), con collegamento all'art.3 della Costituzione della Repubblica italiana e agli artt. 1 e 4 della Dichiarazione universale dei diritti umani. ● Tacito: la denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di Calgaco (<i>Agricola</i>, 30).
Inglese	● War Poets.
Storia	● Il conflitto mondiale (I e II fase). ● Primo e secondo dopoguerra: le paci sbagliate (debiti di guerra e irredentismo).
Filosofia	● Responsabilità del pensiero filosofico nel sostanziare i conflitti (Discorsi alla Nazione tedesca di Fichte; mistificazione del pensiero Nietzsche e il Nazionalsocialismo).
Storia dell'arte	● <i>Guernica</i>. Aeropittura e manifesti futuristi.
Matematica	● Lettura e interpretazioni di grafici e diagrammi rappresentativi di fenomeni storici/sociali/economici/demografici.
Fisica	● Onde elettromagnetiche e le comunicazioni; la corrente alternata.
Religione	● Il contributo di Papa Francesco con l'enciclica <i>Fratelli tutti</i>, incentrata sul valore della fraternità e la ricerca del bene comune".

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 3: <i>Il senso della finitudine e l'ansia di infinito</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	● Dante: l'esperienza dell'infinito nel <i>Paradiso</i> (XXXIII). ● Leopardi: la teoria dell'indefinito, l'infinito tra immaginazione e ragione, la meditazione cosmica e l'insignificanza dell'uomo nell'universo (<i>L'infinito</i>, <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>, <i>La ginestra</i>). ● Pirandello: l'annullamento dell'io individuale nel flusso della vita universale in <i>Uno, nessuno e centomila</i>. ● Ungaretti: l'improvvisa comunicazione con l'infinito in <i>Mattina</i>.
Inglese	● <u>Senso di finitudine:</u> Modernism (T.S.Eliot, <i>The Waste Land</i> ; Virginia Woolf and her use of the stream of consciousness in <i>Mrs Dalloway</i>). ● <u>Ansia di infinito:</u> Mary Shelley's <i>Frankenstein</i>; Romantic poets.
Filosofia	● <i>Lo streben</i> di Fichte.
Storia dell'arte	● Espressionismo: Munch, Van Gogh, E. Schiele.
Matematica	● Lettura e interpretazioni di grafici e diagrammi rappresentativi di fenomeni sociali/economici/demografici. L'infinito nei limiti delle funzioni.

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 4: <i>Intelligenza artificiale</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	● Svevo: gli ordigni artificiali e lo sconvolgimento delle leggi della selezione naturale nella pagina conclusiva de <i>La coscienza di Zeno</i>. ● Pirandello: la macchina che meccanizza la vita, l'alienazione dell'uomo negli oggetti in <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> (cap. II). ● <u>Testi non letterari espositivi-argomentativi:</u> Giuliano Pozza, "Algocrazia": come l'intelligenza artificiale minaccia la libertà umana, in "Agenda digitale", 25 settembre 2020; Sabina Minardi, Juan Carlos De Martin «Chiediamoci quali sono i costi nascosti dell'intelligenza artificiale», in "L'Espresso", 5 aprile 2023. ● <u>Eventuale lettura integrale di un'opera narrativa</u>, in base alla scelta degli studenti: George Orwell, <i>1984</i>.
Inglese	● Mary Shelley's <i>Frankenstein</i>.
Storia/Filosofia/Ed. civica	● Dibattito sulla attualità e sul progresso tecnologico (scuola economia e società).
Matematica	● Lettura e interpretazioni di grafici e diagrammi rappresentativi di fenomeni sociali/economici/demografici.
Fisica	● Le memorie magnetiche e la rivoluzione digitale; lo spettro delle onde elettromagnetiche; i circuiti in corrente alternata.

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 5: <i>Il tempo tra oggettività e soggettività</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	● Svevo: il tempo "misto" e soggettivo in <i>La coscienza di Zeno</i>. ● Pirandello: il tempo nella percezione soggettiva dei personaggi dei romanzi (<i>Il fu Mattia Pascal</i>; <i>Uno, nessuno e centomila</i>), che non coincide con la durata oggettiva né con la sequenza cronologica dei fatti.
Latino	● Seneca: il valore del tempo e la qualità della vita nel <i>De brevitate vitae</i> e nell'<i>Epistula ad Lucilium</i> 1 (riappropriarsi di sé e del proprio tempo).
Inglese	● The new concept of time in the Modern Age (J. Joyce and V. Woolf).

Filosofia	● Bergson.
Matematica	● Lettura e interpretazioni di grafici e diagrammi rappresentativi di fenomeni sociali/economici/demografici.
Fisica	● Le leggi di Maxwell; la corrente alternata.
Storia dell'arte	● La pittura en plein air. Il cubismo.

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 6: *Il progresso*

Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	● Leopardi: <i>La ginestra</i> e l'idea leopardiana di progresso. ● Il Positivismo: culto della scienza e mito del progresso. ● Verga: la diffidenza verso il mito del progresso, la "fiumana" del progresso e il ciclo dei <i>Vinti</i>. ● Il Decadentismo: rifiuto della visione positivista, basata sui miti della scienza e del progresso, e delle leggi del mercato capitalistico. ● D'Annunzio: la celebrazione superomistica dell'aereo in <i>Forse che sì forse che no</i>. ● Pascoli: l'idealizzazione della campagna e del mondo dei piccoli proprietari agricoli, contrapposti ai processi moderni di sviluppo (capitalismo, industria, grandi metropoli). ● Svevo: la malattia della civiltà del falso progresso nella pagina conclusiva de <i>La coscienza di Zeno</i>. ● Pirandello: la critica alla civiltà moderna, la diffidenza verso le macchine e il progresso nei romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> (cap. IX) e <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> (cap.II). ● <u>Testi non letterari espositivi-argomentativi:</u> Sabina Minardi, <i>Juan Carlos De Martin «Chiediamoci quali sono i costi nascosti dell'intelligenza artificiale»</i>, in "L'Espresso", 5 aprile 2023.
Inglese	● The Industrial Revolutions; the Victorian Age.
Storia	● I e II Rivoluzione industriale. ● Marx e la rivoluzione comunista.
Filosofia	● Hegel e la Fenomenologia dello spirito. ● La lettura del sistema dialettico Hegeliano.
Matematica	● Lettura e interpretazioni di grafici e diagrammi rappresentativi di fenomeni sociali/economici/demografici.
Fisica	● Il concetto di campo (elettrico e magnetico); lo spettro delle onde elettromagnetiche; i circuiti in corrente continua.
Scienze naturali	● Le biotecnologie.
Storia dell'arte	● Art nouveau e art deco.

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 7: *Totalitarismi vecchi e nuovi*

Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	● D'Annunzio: l'ideologia superomistica, imperialistica, colonialista e militarista; il dominio delle élite sulle masse. ● Pascoli: <i>Uno sguardo acuto sulla modernità</i> (discorso <i>Una sagra</i>): l'intuizione/previsione dell'avvento dei totalitarismi. ● <u>Testi non letterari espositivi-argomentativi:</u> Luigi Ferrajoli, <i>Fascioliberismo, anche lo spazio privatizzato</i>, in "Volere la luna", 10 gennaio 2025; Tomaso Montanari, <i>Giù la maschera</i>, in "Venerdì di Repubblica", 7 febbraio 2025. ● <u>Eventuale lettura integrale di un'opera narrativa</u>, in base alla scelta degli studenti: George Orwell, <i>1984</i> e <i>La fattoria degli animali</i>; Ray Bradbury,

	<i>Fahrenheit 451</i> ; Azar Nafisi, <i>Leggere Lolita a Teheran</i> ; Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> ; Vercors, <i>Il silenzio del mare</i> .
Latino	● Tacito: l'interpretazione e strumentalizzazione in chiave nazista e razziale del cap.4 della <i>Germania</i>; Hitler e il <i>codex Aesinas</i>.
Inglese	● The Modern Age; George Orwell.
Storia	● I grandi totalitarismi del Novecento.
Filosofia	● Fichte e i Discorsi alla Nazione. ● Nietzsche e il Nazismo. ● Dibattito sul Marxismo e il comunismo reale. ● Freud e il Nazismo.
Matematica	● Lettura e interpretazioni di grafici e diagrammi rappresentativi di fenomeni sociali/economici/demografici.
Fisica	● Le leggi di Maxwell e le onde elettromagnetiche.
Storia dell'arte	● Bauhaus.

7. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

7.1 Obiettivi specifici dell'Italiano

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	x		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le funzioni e la varietà dei registri linguistici;
- conoscere le diverse tipologie testuali, letterarie e non, e le caratteristiche di ciascuna;
- conoscere categorie di analisi (generi, temi motivi, metri, figure retoriche, categorie narratologiche);
- conoscere le correnti e gli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento e le opere di autori stranieri particolarmente rilevanti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni	x	x					

Competenze

Obiettivi:

- saper produrre testi scritti di diverso tipo e costruire discorsi adatti alle diverse situazioni della comunicazione, usando anche registri diversi;
- saper usare categorie di analisi e di sintesi;
- essere capace di esprimersi in modo chiaro e corretto;
- essere capace di effettuare analisi e interpretazione di testi letterari e non (nella complessità dei loro aspetti contenutistici e formali).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni	x	x					

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di contestualizzare, anche collegando la letteratura alle altre espressioni della cultura;
- essere capace di rielaborazione;
- essere capace di esprimere giudizio personale motivato e di autovalutazione.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni	x	x					

7.2 Obiettivi specifici del Latino

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	x		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche e il lessico della lingua latina, messa a confronto con l'italiano e, possibilmente, con la lingua straniera studiata;
- conoscere le linee essenziali di sviluppo della letteratura (a livello dei principali generi letterari, correnti, autori) e gli aspetti più significativi della cultura latina;

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x	x (conoscenza delle strutture morfosintattiche)		

Competenze

Obiettivi:

- saper tradurre testi di media difficoltà, leggere i classici in lingua originale o in traduzione, analizzarli, commentarli, collocarli nel contesto storico (sociale, politico, culturale) in cui furono prodotti, riconoscerne e motivarne il valore letterario;

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti				x			
Alcuni	x	x	x		x (competenza traduttiva autonoma)		

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di rielaborazione, di sintesi e di giudizio personale motivato.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni	x	x					

7.3 Obiettivi specifici di Inglese

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua inglese; conoscenza della tradizione letteraria inglese dell'Ottocento e del Novecento.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni			x				

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni			x				

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura inglese.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni			x				

7.4 Obiettivi specifici di Storia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	x		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- Conoscere gli eventi, i processi, i termini del lessico storiografico, con una adeguata sistemazione e rielaborazione del discorso proposto dal docente sulla base della conoscenza degli elementi informativi selezionati dal testo. Conoscere la Costituzione italiana nella sua genesi e nei suoi fondamenti (Democrazia, Autonomia, Libertà, Giustizia, Uguaglianza).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

Competenze

Obiettivi:

- Analizzare i vari fattori degli eventi storici, collocando questi ultimi nel loro spazio-tempo. Ricostruire il quadro di eventi e processi, fissandone in sintesi i tratti fondamentali

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

Capacità

Obiettivi:

- Esporre con chiarezza e correttezza i contenuti assimilati e le proprie riflessioni
- Affrontare e rielaborare criticamente gli argomenti proposti e assimilati, anche in relazione all'esame di documenti e testi storiografici significativi, con eventuali confronti tra posizioni diverse

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x						

7.5 Obiettivi specifici di Filosofia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	x		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico in rapporto al contesto storico e ad alcuni momenti fondamentali del pensiero scientifico. Conoscere il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x	x			

Competenze

Obiettivi.

- Analizzare il pensiero degli autori studiati nei suoi tratti caratterizzanti, eventualmente anche attraverso il commento ai testi. Sintetizzare gli aspetti fondamentali delle tematiche, degli orientamenti e degli autori proposti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni			x	x			

Capacità

Obiettivi.

- Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati e le proprie riflessioni. Affrontare criticamente tematiche, orientamenti e autori studiati, proponendo valutazioni personali con argomentazioni corrette.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x	x				
Alcuni	x						

7.6 Obiettivi specifici di Matematica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			x

Conoscenze

Obiettivi:

- Acquisizione conoscenze degli argomenti fondamentali dell'Analisi e in particolare di: successioni numeriche, limiti di funzioni, continuità e funzioni, calcolo differenziale, studio di funzioni, calcolo integrale

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x	x		

Competenze

Obiettivi:

- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo studiate, in particolare gli strumenti fondamentali dell'Analisi matematica (limiti, derivate, integrali).
- Saper risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, la verifica e la coerenza delle attendibilità dei risultati ottenuti

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x	x		

Capacità

Obiettivi:

- Acquisizione capacità di astrazione e formulazione, capacità di analisi e sintesi, capacità intuitiva

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x	x		

7.7 Obiettivi specifici di Fisica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			x

Conoscenze.

Obiettivi.

- Acquisizione conoscenze dei principi e delle leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x	x		

Competenze.

Obiettivi.

- Saper applicare i principi e le leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici
- Saper interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio parlato a quello simbolico e viceversa

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x	x		

Capacità.

Obiettivi.

- Acquisire una sempre maggiore comprensione del metodo di indagine in fisica al fine di sviluppare una mentalità critica
- Saper individuare strategie risolutive di semplici problemi fisici

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x	x		

7.8 Obiettivi specifici di Scienze Naturali

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Acquisire la conoscenza delle più importanti classi di molecole e vie metaboliche
- Avere la consapevolezza di cosa sono le biotecnologie e conoscerne alcune
- Saper descrivere la struttura terrestre e saper correlare la sua dinamicità con le diverse geosfere

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x						

Competenze

Obiettivi.

- Saper riconoscere, classificare e comprendere i caratteri salienti degli aspetti della realtà circostante sulla base delle conoscenze specifiche fornite dallo studio della disciplina.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x						

Capacità

Obiettivi.

- Saper reperire in modo autonomo, comprendere e utilizzare le informazioni e ristrutturarle in forma chiara e sintetica con un linguaggio appropriato
- Saper effettuare collegamenti tra i vari argomenti studiati

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti	x						
Molti							
Alcuni							

7.9 Obiettivi specifici di Disegno e Storia dell'arte

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza delle caratteristiche tecniche di un'opera d'arte
- Conoscenza delle metodologie di lettura (critiche, formali, strutturali dell'opera d'arte)
- Conoscenza di terminologie specifiche dell'ambito artistico

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni		x					

Competenze

Obiettivi.

- Saper individuare i valori espressivo-comunicativi di un testo iconico e le sue relazioni con il contesto (storico-culturale, etc.).
- Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio iconico-visuale

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti				x			
Alcuni	x						

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzazione di strumenti (grafici, scritto-grafici, verbali idonei alla decodificazione di un'opera d'arte)
- Capacità di contestualizzazione storica dell'oggetto artistico
- Capacità di esprimere valutazioni, anche personali, sui significati e sulle specifiche qualità di un prodotto artistico.
- Capacità di creare collegamenti con altre discipline

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			x				
Alcuni	x						

7.10 Obiettivi specifici di Scienze motorie

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	x		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Approfondimento specifico delle proprie attitudini fisiche
- Conoscenza degli elementi di prevenzione degli infortuni e norme di primo soccorso
- Problematica del doping nello sport.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti	x						
Molti							
Alcuni							

Competenze

Obiettivi.

- Corretta espressione motoria e corporea, anche in rapporto all'ambiente.
- Analisi e sintesi del movimento in modo da avere l'abilità di raggiungere il massimo rendimento con il minimo sforzo

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti		x					
Molti							
Alcuni							

Capacità

Obiettivi

- Capacità di utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite eventualmente anche in situazioni complesse

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti	x						
Molti							
Alcuni							

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Precisato che il livello di sufficienza si ritiene raggiunto quando l'allievo ha conoscenze complete anche se non approfondite e con qualche imperfezione, si esprime in modo semplice, ma nel complesso accettabile, opera semplici collegamenti e correlazioni, per l'attribuzione del voto si è tenuto conto e si terrà conto:

- dei risultati delle verifiche sommative;
- dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- della frequenza;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- dell'interesse.

Tipologia delle prove di verifica	Italiano	Latino	Lingua inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno e ST. dell'Arte	Scienze Motorie
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Interrogazioni brevi	x	x	x						x	
Questionari										
Prove strutturate										
Prove semistrutturate		x						x		
Temi	x									
Analisi testuale	x	x	x							
Traduzioni		x	x							
Risoluzione di problemi				x	x	x	x	x		
Esercitazioni pratico-operative		x		x	x		x	x	x	X
Esercitazioni grafiche										

8.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici

Secondo quanto stabilito dall'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. **Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla**

determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L’art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall’art. 1, co. 1, lettera d), della **legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

L’attribuzione del credito è competenza esclusiva del Consiglio di Classe e avviene sulla base della Tabella A (allegato al Decreto Legislativo 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella 9 - Attribuzione credito scolastico Allegato al D. Lgs. 62/17²

Nello specifico, **se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi** e se il decimale della media M dei voti è maggiore o uguale a cinque decimi (quindi media superiore o uguale a 6,5 - oppure 7,5 - oppure 8,5 - oppure 9,5) si assegnerà il punteggio più alto della banda di oscillazione della media M. In alternativa, il punteggio massimo previsto nella fascia individuata dalla media dei voti è assegnato (**se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi**) anche se è soddisfatto almeno uno dei due indicatori di seguito elencati:

² M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

- Assiduità, interesse, impegno in riferimento a tutte le discipline del curriculum inclusa l'I.R.C. o l'eventuale attività alternativa, ed alla frequenza scolastica quantificata in non più del 10% di assenze sul monte ore annuale;
- Lo studente ha superato il 10% delle assenze ma ha partecipato con impegno, interesse e puntualità ad attività progettuali extracurricolari, con non più del 20% di assenze sul monte ore dell'attività progettuale.

8.3 Criteri per l'attribuzione del voto finale

In accordo con D.Lgs n.62/2017, in occasione della verbalizzazione degli scrutini finali, si procederà alla somma dei crediti del III, IV, V anno in quarantesimi in modo tale che ci siano 40 punti di credito per il triennio e 60 per le prove, suddivisi in 20 prima prova, 20 per la seconda e 20 per il colloquio.

Inoltre come da O.M. n.67 del 31 marzo 2025 art. 28 comma 4 “...*ai sensi dell’art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017 fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di **cinque punti**, sulla base dei criteri di cui all’articolo 16, comma 9, lettera c.*”, che cita testualmente “... *i criteri per l’eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti...*”

Pertanto, il punteggio può essere incrementato **fino a un massimo di cinque punti** solo per gli studenti che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame almeno pari a 50 punti.

Per un eventuale assegnazione della lode si rimanda all’art.28 comma 5: “*La commissione/classe all’unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell’integrazione di cui al comma 4, a condizione che:*

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l’anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017;

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d’esame.”

Riassumendo, **l’assegnazione della lode**, sarà attribuita a discrezione della commissione, solo se gli studenti avranno conseguito sia il credito scolastico massimo che il punteggio massimo delle prove d’esame (senza usufruire del punteggio integrativo art. 28 comma 4).

9. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state svolte simulazioni della prima e della seconda prova (vedi allegato 3)

Indicazioni e osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (esempio: difficoltà incontrate, esiti, ...)

PRIMA PROVA

Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni per una volta alla simulazione della prima prova d'esame per classi parallele in data 29 aprile 2025. È stata adottata la seguente modalità: sono state assegnate cinque ore per lo svolgimento della prova, che è stata concordata dal Dipartimento umanistico ed è stata strutturata secondo le modalità previste dall'esame di Stato. Comprende infatti la scelta tra due proposte di Tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario, uno poetico, l'altro narrativo), tre proposte di Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) e due di Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). La maggior parte degli studenti ha optato per la tipologia B (11 su 18 presenti), 6 per la C e solo 1 ha scelto la tipologia A (testo poetico). Non sono emerse particolari difficoltà durante lo svolgimento della prova, anche se per alcuni non è stato facile scegliere tra le varie proposte. I risultati sono stati complessivamente soddisfacenti, per molti superiori rispetto a quelli della prova precedente. Nel caso della tipologia C, sono emerse tuttavia delle incertezze nella comprensione e aderenza alla traccia. In generale, altri aspetti da rafforzare sono i riferimenti culturali a supporto dell'argomentazione, l'organizzazione del discorso e, per alcuni, il controllo degli aspetti formali (ortografia, punteggiatura, morfosintassi, scelte lessicali).

SECONDA PROVA

Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni per una volta alla simulazione della seconda prova d'esame, quella di matematica, prevista per il liceo scientifico. È stata adottata la seguente modalità: il giorno 6 maggio 2025 sono state assegnate cinque ore per lo svolgimento della prova, che è stata concordata dal Dipartimento di matematica ed è stata strutturata secondo le modalità stabilite dalla prova d'esame: prevedeva la soluzione di uno dei due problemi proposti e la risposta a quattro quesiti su otto.

Si allegano al documento le prove svolte (allegato n. 3)

Allegato 1 - Rubriche di valutazione

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia A (analisi testuale)

Aspetti formali punti (max. punti 4)				Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)					
Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	p. 1.5		
	+	errore episodico	p. 0,4		+	ha compreso il testo	p. 1.3		
	·	qualche errore	p. 0,3		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	p. 1		
	–	scorretta	p. 0,2		–	ha compreso solo parzialmente il testo	p. 0.6		
	--	molto scorretta	p. 0,1		--	non ha compreso il testo	p. 0,2		
Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito	p. 2		
	+	corretta	p. 1		+	ha analizzato correttamente	p. 1.7		
	·	poco fluida	p. 0.6		·	ha analizzato con qualche discontinuità	p. 1.3		
	–	vari errori	p. 0.4		–	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	p. 0.7		
	--	molto scorretta	p. 0,1		--	non ha operato alcuna analisi	p. 0,1		
Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	Interpretazione punti 1	++	ha interpretato ed argomentato in modo articolato	p. 1		
	+	corretta	p. 0.4		+	ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate	p. 0.9		
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,3		·	ha interpretato ma non sempre con chiarezza / schematicamente	p. 0.7		
	–	imprecisa	p. 0,2		–	ha interpretato episodicamente	p. 0,4		
	--	scorretta	p. 0,1		--	non ha dato alcuna interpretazione	p. 0,1		
Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2	Contestualizzazione Approfondimento punti 1.5	++	corretta ed approfondita	p. 1.5		
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	corretta ma non esauriente	p. 1.3		
	·	corretta ma schematica	p. 0.6			·	superficiale	p. 1	
	–	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.4				–	incompleta	p. 0.6
	--	disordinata / incoerente	p. 0,1					--	gravemente incompleta
Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	p. 0.5						
	+	appropriato	p. 0,4						
	·	generico	p. 0,3						
	–	trascurato / ripetitivo	p. 0,2						
	--	improprio	p. 0,1						

Pt. Max. 4
Pt. Min 0.5

pt. Max. 6
pt. Min 0.5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Aspetti formali punti (max. punti 4)				Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)			
Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	p. 1.5
	+	errore episodico	p. 0,4		+	ha compreso il testo	p. 1.3
	·	qualche errore	p. 0,3		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	p. 1
	-	scorretta	p. 0,2		-	ha compreso solo parzialmente il testo	p. 0.6
	--	molto scorretta	p. 0,1		--	non ha compreso il testo	p. 0,2
Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	ha analizzato correttamente	p. 1.5
	·	poco fluida	p. 0.6		·	ha analizzato con qualche discontinuità	p. 1
	-	vari errori	p. 0.4		-	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	p. 0.6
	--	molto scorretta	p. 0,1		--	non ha operato alcuna analisi	p. 0,1
Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti punti 1.5	++	ha argomentato in modo efficace e preciso	p. 1.5
	+	corretta	p. 0.4		+	ha argomentato in modo corretto	p. 1.3
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,3		·	ha argomentato in modo essenziale	p. 1
	-	imprecisa	p. 0,2		-	ha argomentato in modo parziale	p. 0.6
	--	scorretta	p. 0,1		--	ha argomentato in modo inadeguato	p. 0,1
Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 1	++	ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali	p. 1
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali	p. 0.8
	·	corretta ma schematica	p. 0.6		·	uso essenziale dei riferimenti culturali	p. 0.6
	-	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.4		-	uso parziale dei riferimenti culturali	p. 0,4
	--	disordinata/ incoerente	p. 0,1		--	non ha usato alcun riferimento culturale	p. 0,1
Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	p. 0.5				
	+	appropriato	p. 0,4				
	·	generico	p. 0,3				
	-	trascurato / ripetitivo	p. 0,2				
	--	improprio	p. 0,1				

Pt. Max. 4 / Pt. Min. 0.5

pt. Max. 6/ pt Min. 0.5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia C (tema)

Aspetti formali (max. punti 4)	Aspetti contenutistici (max. punti 6)
--------------------------------	---------------------------------------

Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	Comprensione e aderenza alla traccia punti 1	++	completa / esauriente	p. 1
	+	errore episodico	p. 0,4		+	Completa	p. 0.9
	·	qualche errore	p. 0,3		·	Essenziale	p. 0.7
	–	scorretta	p. 0,2		–	Parziale	p. 0,4
	--	molto scorretta	p. 0,1		--	Nulla	p. 0,2
Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	Informazione (conoscenze) punti 2	++	approfondita con apporto di significative informazioni personali	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	Corretta	p. 1.5
	·	poco fluida	p. 0.6		·	essenziale / incerta	p. 1
	–	vari errori	p. 0.4		–	Parziale	p. 0.6
	--	molto scorretta	p. 0,1		--	inesistente	p. 0,1
Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	Sviluppo delle tematiche e argomentazione punti 1	++	articolato ed approfondito	p. 1
	+	corretta	p. 0,4		+	abbastanza articolato	p. 0.7
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,3		·	non sempre articolato	p. 0.5
	–	imprecisa	p. 0,2		–	episodico	p. 0,3
	--	scorretta	p. 0,1		--	nullo	p. 0,1
Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2	Rielaborazione punti 2	++	articolata e corredata da giudizi originali	p. 2
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	articolata ma non sempre corredata da giudizi motivati	p. 1.5
	·	corretta ma schematica	p. 0.6		·	essenziale / solo episodicamente critica	p. 1
	–	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.4		–	parziale / priva di valutazioni personali	p. 0.6
	--	disordinata / incoerente	p. 0,1		--	nulla	p. 0,1
Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	p. 0.5				
	+	appropriato	p. 0,4				
	·	generico	p. 0,3				
	–	trascurato / ripetitivo	p. 0,2				
	--	improprio	p. 0,1				

Pt. Max. 4

Pt. Min 0.5

pt. Max. 6

pt. Min 0.5

Rubrica Di Valutazione Della II Prova-Matematica

Sezione A: Problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi	
				P1	P2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli, formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-5		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	6-12		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	13-19		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione, pur se con qualche lieve inesattezza, tale da non inficiare, tuttavia, la comprensione complessiva della situazione problematica.	20-25		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-6		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	7-14		
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	15-23		
	L4	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	24-30		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-5		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	6-12		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	13-19		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, pur con qualche imprecisione, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	20-25		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-5		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	6-10		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto, la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente o con qualche incertezza.	11-15		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	16-20		
			Tot		

SEZIONE B: Quesiti

CRITERI	QUESITI (Valore massimo attribuibile 100/200 = 25x4)								Punti Totali
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRENSIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici e fisici.</i>	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i>	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e commento delle scelte effettuate.</i>	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	
Punteggio totale quesiti									

Calcolo del punteggio totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	0 - 4	5 - 10	11 - 16	17 - 24	25 - 32	33 - 41	42 - 51	52 - 62	63 - 74	75 - 86	87 - 99	100 - 111	112 - 123	124 - 134	135 - 145	146 - 156	157 - 167	168 - 178	179 - 189	190 - 200
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato_____/20

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE

N.B.N.B. Per il descrittore “frequenza” il voto viene individuato con la media aritmetica tra quello indicato per la percentuale delle assenze e quello corrispondente alla risultante tra ritardi e uscite.

Il voto finale da inserire al tabellone viene attribuito con la media aritmetica tra i tre descrittori. Per frazioni pari o superiori a 0,50 l'arrotondamento avverrà per eccesso, viceversa, per difetto.

VOTO	DESCRITTORI		
	Comportamento	Frequenza	<i>Partecipazione al dialogo educativo e alla vita della comunità scolastica</i>
10	Esemplare *. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto. Ruolo di tutor per i compagni e di supporto per i docenti.	Assidua: - Assenze fino al 9% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 3 (per il trimestre) - Ritardi + uscite ≤ 5 (per il pentamestre)	Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Attento e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe
9	Corretto*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Abbastanza assidua: - Assenze fino al 12% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 6 (per il trimestre) - Ritardi + uscite ≤ 10 (per il pentamestre)	Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Proficuo svolgimento delle consegne scolastiche.
8	Adeguito*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o massimo una nota disciplinare personale di classe.	Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze tra il 12% e il 16% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 9 (per il trimestre) - Ritardi + uscite ≤ 15 (per il pentamestre)	Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Regolare svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
7	Qualche atteggiamento di eccessiva vivacità o di disturbo*; note disciplinari personali o di classe (max 3)	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze tra il 16% e il 20% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 12 (per il trimestre) - Ritardi + uscite ≤ 20 (per il pentamestre)	Sufficiente interesse e partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari. Discreto lo svolgimento delle consegne scolastiche, non sempre costante e puntuale.
6	Spesso scorretto**. Numerose note o sanzioni disciplinari con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori ai 15 gg. (più di 3 provvedimenti)	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze maggiori del 20% delle ore svolte - Ritardi + uscite > 12 (per il trimestre) - Ritardi + uscite > 20 (per il pentamestre)	Discontinuo interesse e mancata partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; studio carente

5-1	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.
------------	---

**Anche nelle attività PCTO, ove previsto. / ** e disinteressato nelle attività PCTO, ove previsto.*

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024 - 2025		
Nucleo concettuale		Indicatori
COSTITUZIONE, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, mostrando un senso di cittadinanza attiva attraverso comportamenti responsabili e rispettosi dei diritti e delle regole della comunità.
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	Non conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, la sua partecipazione alla vita della società è passiva.
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo inadeguato, scarsa è la sua partecipazione alla vita della società.
	5 MEDIOCRE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo parziale, ed esercita una partecipazione limitata alla vita della società.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo essenziale, ed esercita una partecipazione generalmente responsabile alla vita della società.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo adeguato, ed esercita una partecipazione attenta e responsabile alla vita della società.
	8 BUONO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo approfondito, ed esercita una partecipazione attiva e responsabile alla vita della società.
AVANZATO	9 DISTINTO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un adeguato approfondimento ed una buona capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
	10 OTTIMO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un approfondimento critico ed una spiccata capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
Nucleo concettuale		
Nucleo concettuale		Indicatori
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		Conosce e adotta buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	L'alunno non conosce buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento all'esercizio della cooperazione e della solidarietà
IN FASE DI	4 INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo inadeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento alla cooperazione e poco disponibile alla solidarietà.

ACQUISIZIONE	5 MEDIOCRE	L'alunno conosce in modo parziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale e opera semplici forme di cooperazione e di solidarietà solo se sollecitato e guidato
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce e adotta in modo essenziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme semplici di cooperazione e solidarietà.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce e adotta in modo adeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
	8 BUONO	Conosce e adotta in modo consapevole buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione attiva e di solidarietà.
AVANZATO	9 DISTINTO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive di cooperazione e di solidarietà
	10 OTTIMO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive e propositive di cooperazione e di solidarietà.
Nucleo concettuale		Indicatori
CITTADINANZA DIGITALE		Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità. Capacità di gestire e interpretare fonti, dati e informazioni digitali
LIVELLI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	Non ha alcuna capacità di utilizzare gli strumenti digitali messi a sua disposizione, né è capace di gestire fonti, dati e informazioni digitali
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Non ha acquisito sufficienti strumenti per utilizzare in maniera consapevole e responsabile le tecnologie digitali, e per gestire fonti, dati e informazioni digitali
	5 MEDIOCRE	Se guidato, riesce ad utilizzare parzialmente i mezzi tecnologici a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce le fonti con qualche difficoltà, e non sempre è capace di servirsi dei dati e delle informazioni digitali in forma corretta.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Utilizza in maniera accettabile le tecnologie a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce fonti, dati ed informazioni digitali in modo complessivamente adeguato.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Sa utilizzare in modo adeguato la quasi totalità delle tecnologie digitali a sua disposizione, di cui si serve in maniera responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in modo corretto, ma non totalmente autonomo.
	8 BUONO	Utilizza con efficacia la quasi totalità delle tecnologie a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta con discreta autonomia fonti, dati ed informazioni digitali
AVANZATO	9 DISTINTO	È capace di utilizzare in modo autonomo e consapevole gran parte delle tecnologie digitali di cui dispone, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta in maniera efficace e appropriata fonti, dati e informazioni digitali
	10 OTTIMO	Utilizza in modo autonomo e consapevole tutte le tecnologie digitali a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in maniera critica, efficace ed appropriata.
VALUTAZIONE TOTALE La valutazione scaturisce dalla media matematica dei voti conseguiti nelle tre sezioni con arrotondamento all'unità superiore delle valutazioni espresse con frazione decimale pari o superiore a 0,5.		/ 10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

TABELLA DI CONVERSIONE DEI VOTI

Giudizio	Voto x in decimi	Voto in ventesimi
Insufficiente assoluto	$x = 1$	1
Insufficiente gravissimo	$1 \leq x < 2$ $2 \leq x < 3$	2/3 4/5
Insufficiente grave	$3 \leq x < 3,5$ $3,5 \leq x < 4$	6 7
Insufficiente	$4 \leq x < 4,5$ $4,5 \leq x < 5$	8 9
Mediocre	$5 \leq x < 5,5$ $5,5 \leq x < 6$	10 11
Sufficiente	$x = 6$	12
Discreto	$6 < x < 6,5$ $6,5 \leq x \leq 7$	13 14
Buono	$7 < x < 7,5$ $7,5 \leq x \leq 8$	15 16
Ottimo	$8 < x < 8,5$ $8,5 \leq x \leq 9$	17 18
Eccellente	$9 < x < 9,5$ $9,5 \leq x \leq 10$	19 20

Allegato 2 - Contenuti disciplinari

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libri di testo

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*. Vol. 5.1 *Giacomo Leopardi*, Paravia, 2016; vol. 5.2 *Dall'età postunitaria al primo Novecento*, 2019; vol. 6 *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, Paravia, 2019.

Giacomo Leopardi

Richiamo del contesto storico-culturale studiato al termine dell'anno precedente.

La vita: l'infanzia, l'adolescenza e gli studi eruditi; la conversione "dall'erudizione al bello"; le esperienze fuori da Recanati; l'ultimo soggiorno a Recanati, Firenze e Napoli.

Il tentativo di fuga da Recanati, la "crisi" del 1819 e la composizione dell'*Infinito*: lettura di passi scelti dalla lettera al padre del luglio 1819 e della lettera a Pietro Giordani del 19 novembre 1829 ("Sono così stordito dal niente che mi circonda ..."); analisi de *L'infinito*.

Dall'*Infinito* allo *Zibaldone*: la teoria del piacere, la poetica del vago e indefinito e della rimembranza. Lettura di passi scelti dai testi seguenti:

- *La teoria del piacere* (luglio 1820);
- *Teoria della visione* (20 settembre 1821) e *teoria del suono* (16 ottobre 1821);
- *Parole poetiche* (28 settembre 1821);
- *La doppia visione* (1828).

Il pensiero di Leopardi: la natura benigna e il cosiddetto "pessimismo storico"; la poetica del "vago e indefinito" (l'infinito nell'immaginazione, il bello poetico).

Il ritorno da Roma a Recanati e la composizione delle prime *Operette morali*. Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese* (maggio 1824);
- *Dialogo di un folletto e di uno gnomo* (marzo 1824).
- Attualizzazione. La riscrittura in chiave ecologica del *Dialogo della Natura e di un Islandese* di Giacomo Papi *La natura non è matrigna* (da "La Repubblica", 25 agosto 2022).

Il pensiero: l'"arido vero"; la natura malvagia; il cosiddetto "pessimismo cosmico".

Il "risorgimento" della poesia e i *Grandi idilli* del '28-30. La polemica contro l'ottimismo progressista e l'idea leopardiana di progresso. Lettura e analisi dei seguenti canti:

- *A Silvia*;
- *La quiete dopo la tempesta*;
- *Il sabato del villaggio*;
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*;
- *La ginestra o il fiore del deserto*.

Autori in parallelo: la visione dell'universo, l'idea di infinito e di felicità in Dante, Seneca e Leopardi.

Il "Paradiso" di Dante

La struttura del Paradiso dantesco. Lo stile: come descrivere l'ineffabile.

Lettura, comprensione e analisi dei seguenti canti con commento di U. Bosco e G. Reggio:

- I (vv. 1-12, 55-114) e XXXIII (vv. 46-72, 79-93, 115-123, 133-145): la visione dell'universo e l'esperienza dell'infinito;
- III (vv. 37-108): la figura di Piccarda Donati;
- XI (vv. 49-66, 73-117): elogio di S. Francesco d'Assisi.

L'ETÀ POSTUNITARIA E DEL NATURALISMO

Il contesto: strutture politiche, economiche e sociali, le ideologie (Positivismo), gli intellettuali, i generi. Positivismo e Naturalismo, il Verismo italiano. L'interesse per le classi inferiori e per l'indagine sociologica. La voce dei documenti: *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane* (dall'*Inchiesta in Sicilia* di Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino (1876).

Giovanni Verga

La vita. La poetica e la tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana.

Lettura e analisi della novella *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*).

Il "ciclo dei Vinti". I *Malavoglia*: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo. Il *Mastro don Gesualdo*: l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla "religione della roba". Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *I "vinti" e la "fiumana del progresso"* dalla *Prefazione* (passi scelti);
- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (passi scelti dal cap. I de *I Malavoglia*);
- *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico* (dal cap. IV de *I Malavoglia*, passi scelti);
- *La ribellione di 'Ntoni* (dal cap. XI de *I Malavoglia*, in fotocopia);
- *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (dal cap. XV de *I Malavoglia*, passi scelti);
- *La tensione faustiana del self-made man* (dal cap. IV del *Mastro don Gesualdo*, passi scelti).

Attualizzazioni. Francesco Piccolo, *La lezione: cari ragazzi, sbagliate da soli*, dall'inserto *Viva Verga!* in "Robinson", 21 gennaio 2022. Riflessioni guidate sul rovesciamento dei valori e sulla tecnica dello straniamento associati ad alcuni fenomeni attuali. Riflessioni guidate sul tema "Ischia e Acì Trezza: idillio o antiidillio"? Tema del progresso: Sabina Minardi, *Juan Carlos De Martin* «Chiediamoci quali sono i costi nascosti dell'intelligenza artificiale», in "L'Espresso", 5 aprile 2023; Giuliano Pozza, *"Algocrazia": come l'intelligenza artificiale minaccia la libertà umana*, in "Agenda digitale", 25 settembre 2020.

IL DECADENTISMO

L'origine del termine. Riferimenti essenziali allo scenario economico e sociale; la crisi del ruolo intellettuale, il rifiuto delle leggi di mercato e del capitalismo, il distacco tra intellettuali e società. La visione del mondo: il rifiuto del Positivismo, il mistero e le corrispondenze; gli strumenti irrazionali del conoscere. La poetica del Decadentismo e la rivoluzione del linguaggio poetico: l'estetismo, l'oscurità del linguaggio poetico e le tecniche espressive, il linguaggio analogico e la sinestesia. Temi e miti della letteratura decadente: vitalismo e superomismo; gli eroi decadenti: l'artista "maledetto", l'esteta, l'inetto, il "fanciullino" e il superuomo.

Gabriele d'Annunzio

La vita: l'esteta, il superuomo, la ricerca dell'azione (politica), la guerra e l'avventura fiumana.

D'Annunzio e Nietzsche, il superuomo e l'esteta.

I romanzi del superuomo: lettura e analisi di *L'aereo e la statua antica* (dal romanzo *Forse che si forse che no*)

D'Annunzio poeta: il panismo e il virtuosismo della parola. Il progetto delle *Laudi*. *Alcyone*: la struttura, i contenuti e gli aspetti formali; il significato dell'opera. Analisi dei seguenti testi tratti da *Alcyone*:

- *La pioggia nel pineto*;
- *Meriggio* (vv. 55-109).

Giovanni Pascoli

La vita: la giovinezza travagliata, il "nido" familiare, l'insegnamento universitario e la poesia.

La visione del mondo e la poetica: la crisi della matrice positivista, i simboli, i temi della poesia pascoliana, il poeta ufficiale e il Pascoli decadente; le soluzioni formali (sintassi, aspetti fonici, metrica, figure retoriche). Le raccolte *Myricae* e *I canti di Castelvecchio*.

Lettura e analisi delle seguenti liriche:

- *Temporale* (da *Myricae*);
- *Il lampo* (da *Myricae*);
- *Il X agosto* (lettura senza analisi);
- *L'assiuolo* (da *Myricae*);
- *Il gelsomino notturno* (da *Canti di Castelvecchio*).

Il fanciullino e la poesia pura. Lettura e analisi di passi scelti di *Una poetica decadente* (dal saggio *Il fanciullino*).

Approfondimento: Microsaggio *Il «fanciullino» e il superuomo: due miti complementari*.

L'ideologia politica: l'adesione al socialismo, dal socialismo alla fede umanitaria, la mitizzazione del piccolo proprietario rurale, il nazionalismo; le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna. Lettura e analisi di *Uno sguardo acuto sulla modernità* (dal discorso *Una sagra*).

Attualizzazioni: Luigi Ferrajoli, *Fascioliberismo, anche lo spazio privatizzato*, in "Volere la luna", 10 gennaio 2025. Tomaso Montanari, *Giù la maschera*, in "Venerdì di Repubblica", 7 febbraio 2025.

LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO

Riferimenti essenziali al contesto: la situazione storica e sociale in Italia. L'ideologia: la crisi del Positivismo, la teoria della relatività di Einstein e la psicoanalisi di Freud, il pensiero negativo di Nietzsche e l'intuizionismo di Bergson. Il "partito degli intellettuali".

La stagione delle avanguardie: i futuristi. Azione, velocità, antiromanticismo; le innovazioni formali. Lettura e analisi di *Bombardamento* da *Zang tumb tuuum* di Filippo Tommaso Marinetti (con audiolettura dell'autore stesso).

Italo Svevo

La vita: la declassazione e il lavoro impiegatizio, il salto di classe e l'abbandono della letteratura, il permanere degli interessi culturali, la ripresa della scrittura. La fisionomia dell'intellettuale di Svevo. La cultura di Svevo: i maestri del pensiero (Schopenhauer, Nietzsche, Darwin); i rapporti con il marxismo e la psicoanalisi; la lingua.

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità del narratore. La funzione critica di Zeno, l'inetitudine e l'apertura al mondo, la lettera a Jahier e la positività della malattia.

Lettura e analisi dei seguenti passi:

- *Il fumo* (dal cap. III, passi scelti);
- *La morte del padre* (dal cap. IV, passi scelti);
- *La salute "malata" di Augusta* (dal cap. VI, passi scelti);
- *La profezia di un'apocalisse cosmica* (dal cap. VIII).

Attualizzazioni. *Quanto siamo lontani dalla coscienza prodotta in laboratorio?*, articolo pubblicato il 17 settembre 2024 sul Magazine on line dell'ente morale Istituto Mario Negri con intervista a C. Xinaris. Domenico Gallo, *Ucraina: "il rischio della pace"*, in "Volere la Luna.it", 28 febbraio 2025.

Luigi Pirandello

La vita: gli anni giovanili, il dissesto economico, l'attività teatrale, i rapporti con il fascismo. La visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la trappola della vita sociale, il rifiuto della socialità, il realismo conoscitivo e la crisi delle certezze.

La poetica: l'"umorismo", la riflessione e il sentimento del contrario. Le *Novelle per un anno*: le novelle "piccolo borghesi" e l'atteggiamento umoristico. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*; *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno e centomila*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *Un'arte che scompone il reale* (dal saggio *L'umorismo*, passi scelti);
- *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*);
- *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (capp. VIII e IX, passi scelti); *Lo strappo nel cielo di carta e la «lanterninosofia»* (capp. XII e XIII), da *Il fu Mattia Pascal*;
- *Nessun nome*, da *Uno, nessuno e centomila* (ultimo capitolo);
- «*Viva la macchina che meccanizza la vita!*», da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (cap. II).

TRA LE DUE GUERRE

La lirica del Novecento: le voci di Saba, Ungaretti e Montale

Cenni al contesto: politica, economia, società, cultura e mentalità.

Umberto Saba

La vita: la famiglia e l'infanzia, la formazione letteraria, il matrimonio e il lavoro, l'incontro con la psicoanalisi, la persecuzione razziale e gli ultimi anni.

Il *Canzoniere*: la struttura, i fondamenti della poetica, le caratteristiche formali.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *A mia moglie*;
- *Trieste*;
- *Mio padre è stato per me «l'assassino»* con collegamento al passo *Mio caro papà* tratto dalla *Lettera al padre* di Franz Kafka;
- *Amai*.

Giuseppe Ungaretti

La vita: dall'Egitto all'esperienza parigina, l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità. *L'allegria*: la poesia come illuminazione, l'analogia e gli aspetti formali; le vicende editoriali, i temi. La raccolta *Il dolore*. L'esperienza della guerra e della poesia nelle parole di Ungaretti (interviste, articoli). Lettura e analisi delle seguenti liriche:

- *Fratelli* (da *L'allegria*);
- *Veglia* (da *L'allegria*);
- *Soldati* (da *L'allegria*);
- *Il porto sepolto* (da *L'allegria*);
- *Mattina* (da *L'allegria*);
- *Non gridate più* (da *Il dolore*).

Unità didattica da svolgere nel mese di maggio

Nel mese di maggio si prevede di svolgere un'altra unità didattica dedicata a **Eugenio Montale**.

Oltre alla vita e alla poetica, si prevede la lettura e analisi delle seguenti liriche:

- *Merigiare pallido e assorto* (da *Ossi di seppia*);
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (da *Ossi di seppia*);
- *Il sogno del prigioniero* (da *La bufera ed altro*).
- Almeno una lirica incentrata su una figura femminile (da definire).

PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

- **Area tematica “Costituzione, diritto, legalità e solidarietà”.** "Se vuoi la pace, conosci la guerra". La guerra dal mito alla realtà: Ungaretti.
- **Area tematica “Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio”.** Leopardi in chiave “ambientalista”: rapporto uomo-Natura nelle opere del poeta. Il “mito” del progresso da Leopardi al Novecento.

Altre attività

Ed. civica - Giornata della memoria: *La resistenza di popoli e di persone senza uso di violenza. L'esempio storico della Danimarca.* Intervista ad Andrea Vitello a cura di Rosa Siciliano, in "Mosaico di pace", dicembre 2023.

Laboratorio di lettura.

Lettura integrale durante le vacanze natalizie e pasquali di due testi narrativi a scelta degli studenti tra i seguenti:

- Matilde Serao, *Il ventre di Napoli*;
- Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il gattopardo*;
- Giuseppe Catozzella, *Italiana*;
- Erik Maria Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*;
- Ilaria Tuti, *Fiore di roccia*;
- George Orwell, *1984* e *La fattoria degli animali*;
- Azar Nafisi, *Leggere Lolita a Teheran*;
- Primo Levi, *Tutti i racconti* e *Se questo è un uomo*;
- Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*;
- Vercors, *Il silenzio del mare*.

Attività AOF:

- Rassegna cinema La settimana arte-Punti di vista: documentario *No other land* (Premio Oscar 2025 come miglior documentario) presso il Cineteatro Excelsior (28 marzo 2025).

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Libri di testo

G. Garbarino, L. Pasquariello, *Dulce ridentem* 3, Paravia-Pearson, 2016.

Angelo Diotti, *Mirum iter Lezioni* 2, Bruno Mondadori, 2017.

LETTERATURA E CULTURA

L'età giulio-claudia

Cenni al contesto storico-politico. L'età di Nerone: fioritura e promozione culturale, lo stoicismo e l'opposizione al regime.

Lucio Anneo Seneca

La vita. I dialoghi-trattati, in particolare *De ira*, *De brevitae vitae*, *De tranquillitate animi*: i temi.

Epistulae ad Lucilium: caratteri e intenti dell'epistolario, i contenuti.

Il valore del tempo. Le parole delle idee: *tempus*. Lettura, traduzione e analisi dei seguenti testi:

- *La vita è davvero breve?*, da *De brevitae vitae*, 1, 1 (fino a “destituat”) 3-4 (in latino).
- *La galleria degli occupati: il vanitoso*, da *De brevitae vitae*, 12, 3 (in latino con traduzione a fronte di n P. Ramondetti).
- *Riappropriarsi di sé e del proprio tempo*, da *Epistulae ad Lucilium*, 1, 1 (fino a “serva”), 2 (in latino con traduzione a fronte di G. Garbarino).

I rapporti umani. Lettura, traduzione e analisi dei seguenti testi :

- *Il dovere della solidarietà*, da *Epistulae ad Lucilium*, 95, 51-53 (in italiano nella traduzione di C. Barone).
- *Come trattare gli schiavi*, da *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-3; 47, 10-11 (passi scelti) (in latino con traduzione a fronte di C. Barone).

Cultura: gli schiavi a Roma.

Approfondimento: Seneca e l'utopia dell'uguaglianza, di Michela Mariotti, 21 aprile 2022 (Aula di lettere Zanichelli)

Petronio Arbitro

La questione dell'autore del *Satyricon*. Il contenuto dell'opera, un raffinato *pastiche* per un pubblico colto. Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano.

Lettura, traduzione e analisi dei seguenti passi del *Satyricon*:

- *Una cena di cattivo gusto*, 31 (in italiano nella traduzione di A. Aragosti).
- *Trimalchione entra in scena*, 32-33 (in italiano nella traduzione di L. Canali).
- *Riflessioni sulla morte*, 34 (in italiano nella traduzione di L. Canali).
- *La presentazione dei padroni di casa*, 37 (in latino con traduzione a fronte di L. Canali).

Cultura: il banchetto e il cibo.

Approfondimento: Barbara Faenza, *Invito a cena nella Roma imperiale. Dall'austerità delle cene repubblicane ai festini di epoca imperiale: un viaggio gastronomico nell'antica Roma*, "Storica National Geographic", 27 luglio 2021.

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano

Il contesto storico-politico. La dinastia flavia. Il principato di Traiano e di Adriano. La vita culturale.

Marco Valerio Marziale

La vita e la cronologia delle opere. La poetica. Le prime raccolte. Gli *Epigrammata*: tecnica compositiva, temi e stile.

Lettura, traduzione e analisi dei seguenti epigrammi:

- *Il supplizio di Laureolo*, *Liber de spectaculis*, 7 (traduzione a fronte, fornito in fotocopia);

- *Miracolo nell'arena*, *Epigrammata*, I, 6 (traduzione a fronte di C. Vivaldi, fornito in fotocopia);
- *La sdentata*, *Epigrammata*, I, 19 (in latino);
- *Matrimoni di interesse*, *Epigrammata*, I, 10; X, 8; X, 43 (in italiano nella traduzione di G. Norcio);
- *Guàrdati dalle amicizie interessate*, *Epigrammata*, XI, 44 (in latino);
- *Erotion*, *Epigrammata*, V, 34 (traduzioni a confronto di Guido Ceronetti e Giuseppe Norcio);
- *Una vita felice*, *Epigrammata*, X, 47 (traduzione a fronte di G. Norcio);
- alcuni epigrammi scelti dai libri XIII e XIV (*Xenia e Apophoreta*).

Cultura: il Colosseo. Gli spettacoli negli anfiteatri: esibizione di potere e strumento di consenso. Le *venationes*. La *damnatio ad bestias*. I Saturnali (cenni).

Decimo Giunio Giovenale

La vita e la cronologia delle opere. La poetica. Le satire dell'*indignatio*. Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *Una città crudele con i poveri*, *Satira III*, vv. 190-222, in italiano (traduzione di S. Cecchin);
- *Contro le donne: Eppia la gladiatrice*, *Satira VI*, vv. 82-113, in italiano (traduzione di E. Barelli).

Cultura: l'istituto della clientela, la figura del cliente in Giovenale e Marziale, il rito della *salutatio* mattutina e la *sportula*.

Marco Fabio Quintiliano

La vita e la cronologia delle opere. Le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. L'eredità di Quintiliano: padre della pedagogia moderna, interesse per la retorica. Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *Vantaggi dell'insegnamento collettivo*, *Institutio oratoria*, I, 2, 18-22 (in italiano nella traduzione di R. Faranda-P. Pecchiura);
- *Il maestro ideale*, *Institutio oratoria*, II, 2, 8 (in latino con traduzione a fronte di R. Granatelli).

Cultura: il sistema scolastico a Roma.

Attualizzazione-ed.civica: il manifesto della comunicazione non ostile.

Publio Cornelio Tacito

La vita e la carriera politica. La *Germania*, *L'Agricola*, gli *Annales*. La concezione e la prassi storiografica di Tacito. Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani*, *Germania*, 4 (in latino);
- *Il punto di vista dei nemici: il discorso di Càlgaco*, *Agricola*, 30, 3-5 (in latino, con traduzione a fronte di L. Flocchi);
- *La morte di Agrippina*, *Annales*, XIV, 8, 2-5 (in latino);
- *L'incendio di Roma*, *Annales*, XV, 39 (in italiano, nella traduzione di A. Arici);
- *La persecuzione dei cristiani*, *Annales*, XV, 44, 2-5 (in italiano, nella traduzione di A. L. Pighetti).

Approfondimenti e attualizzazioni: passi tratti dalla *Prefazione* di Filippo Tommaso Marinetti alla sua traduzione della *Germania* di Tacito pubblicata nel 1928. Hitler e il *Codex Aesinas*. Lo “slogan pacifista” di Calgaco.

Apuleio

La vita. Le *Metamorfosi*: titolo, trama, duplice intento, schema iniziatico e implicazioni autobiografiche. La simbologia dell'asino e il significato allegorico della *fabula* di Amore e Psiche. Lettura e analisi dei seguenti testi tratti dalle *Metamorfosi*:

- *Lucio diventa asino*, III, 24, (in latino con traduzione a fronte di M. Cavalli, da “*iamque*”);
- Almeno un passo tratto dalla *fabula* di Amore e Psiche (attività da svolgere dopo il 15 maggio).

Cultura: la dea Iside e il suo culto.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Area tematica “Costituzione, diritto, legalità e solidarietà”: solidarietà, fratellanza, *humanitas* da Seneca ai diritti contemporanei: art. 3 della Costituzione, artt. 1 e 4 della Dichiarazione universale dei diritti umani.

LINGUA

Grammatica

- Ripasso e consolidamento delle strutture morfosintattiche fondamentali studiate negli anni precedenti.

Lessico

- Latino vivo: derivazione di termini italiani da parole latine, evoluzione e permanenza di parole, espressioni o locuzioni latine nella lingua italiana in collegamento con gli autori studiati e alle schede di cultura (ad esempio lessico del cibo).

Attività AOF/PCTO

Partecipazione alla **Notte nazionale del liceo classico** (4 aprile 2025) con la performance teatrale **"Il Mediterraneo nel piatto: dalle stravaganze della Roma imperiale alla dieta mediterranea"**. Copione scritto da tre studenti della classe, sulla base di fonti latine, tra cui il *Satyricon* di Petronio e gli *Xenia* di Marziale.

CONTENUTI DISCIPLINARI STORIA E FILOSOFIA
(CON INDICAZIONE DEL PROGRAMMA ANCORA DA SVOLGERE
DOPO IL 15 MAGGIO)

STORIA

- Il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Unità d'Italia.
- L'Occidente degli Stati-Nazione.
- La questione sociale e il movimento operaio.
- La Seconda Rivoluzione Industriale.
- L'Imperialismo e Colonialismo.
- Lo sviluppo dello Stato Italiano fino alla fine dell'Ottocento.
- L'epoca contemporanea: il primo e il Secondo Novecento.
- L'inizio della società di massa in Occidente.
- L'Età giolittiana.
- La Prima fase del Conflitto Mondiale.
- La Rivoluzione russa e l'Urss da Lenin a Stalin.
- La crisi del dopoguerra.
- Il fascismo.
- La crisi del '29, le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo.
- Il Nazionalsocialismo tedesco. (Programma svolto al 15 maggio).
- La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo.
- La Seconda fase del Conflitto Mondiale.
- L'Italia dal fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia.
- Lineamenti di storia del Dopoguerra: Guerra Fredda, l'Italia democratica, i conflitti principali.

FILOSOFIA

- Fichte e Shelling.
- Hegel.
- Schopenhauer.
- Kierkegaard.
- Marx.
- Nietzsche.
- Positivismo.
- Freud e la Psicoanalisi. (Programma svolto al 15 Maggio)
- Il Vitalismo di Bergson.
- Lineamenti essenziali della filosofia del Novecento (Esistenzialismo: Sartre e Heidegger; Scuola di Francoforte).

EDUCAZIONE CIVICA

Progetto interclasse O.S.A. Lab-: creazione di un blog che colleziona articoletti e saggi brevi sul messaggio veicolato negli spot pubblicitari e nei cartoni animati (lavoro interamente curato dai ragazzi di 4 classi dello scientifico).

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

THE ROMANTIC AGE

- The American and the Industrial Revolutions
- The French Revolution and the Napoleonic wars; riots and reforms
- The sublime: a new sensibility
- Early Romantic Poetry:
 - William Blake - Songs of Innocence and Songs of Experience (*The Lamb and The Tyger*)
 - The graveyards poets, Thomas Gray's Elegy written in a Country Churchyard
- Romantic poetry: two generations of poets
 - William Wordsworth; Poems, in Two Volumes [1807] (*Daffodils*)
 - Samuel Taylor Coleridge: Preface to the Lyrical Ballads; The Rime of the Ancient Mariner (*The killing of the Albatross*)
 - George Gordon Byron and the byronic hero; Manfred (*Act 1, Scene 1 – Manfred's torment*); Childe's Harold Pilgrimage (*Third Canto – XII and XIII*)
 - Percy Bysshe Shelley: Ode to the West Wind
- Romantic prose:
 - The Gothic Novel - Mary Shelley and Frankenstein, or the Modern Prometheus (extract: *The creation of the monster*) ; The movie – Mary Shelley: un amore immortale

Active Citizenship Lab:

- ❖ Workers'exploitation now and then

THE VICTORIAN AGE

- The dawn of the Victorian Age
- Early Victorian thinkers: Bentham's Utilitarianism
- The American Civil War
- The later years of Queen Victoria's reign
- The Victorian Novel:
 - Charles Dickens'; Hard Times (*Coketown*) ; Oliver Twist (*The workhouse*) – The movie: Oliver Twist (2005)
 - Charlotte Brontë – Estratto dal film: Jane Eyre (1996)
- Late Victorian Novel:
 - The crime novel: Robert Louis Stevenson and The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (*Jekyll's experiment*)

- Aestheticism: Oscar Wilde and The Picture of Dorian Gray (*The Preface; Dorian's death*)
- The American Civil War

THE MODERN AGE

- The Edwardian Age and the First World War
- The Age of anxiety
- The inter-wars years and the Second World War
- The USA in the first half of the 20th century
- Modern poetry:
 - The War Poets : Rupert Brooke (*The Soldier*); Alfred Owen (*Dulce et Decorum Est*)
 - T.S. Eliot's *The Waste Land*: (the plot)
- The Modern Novel:
 - Joseph Conrad: *Heart of Darkness* (*The Horror*)
 - Forster's *A Passage to India* (the plot)
- A New generation of American Writers: the Jazz Age and The Lost Generation
 - Francis Scott Fitzgerald – The movie: *The Great Gatsby* (2013)

Contenuti da svolgere presumibilmente entro il 30 maggio:

- The Modern Novel:
 - James Joyce – *Dubliners*
 - V. Woolf VS Joyce; *Mrs Dalloway* (*Clarissa and Septimus*)
- The Dystopian novel:
 - George Orwell's: *1984*; *Animal Farm* (Plot and main themes)
- **Active Citizenship Lab:** Gender Equality (Agenda 2030, goal 5)

PROGRAMMA DI MATEMATICA

◇ **Unità n. 1- La funzione –**

- Definizione di funzione;
- I metodi di rappresentazione delle funzioni;
- Le funzioni iniettive, suriettive e biunivoche;
- Le funzioni inverse;
- Le funzioni composte;
- Le funzioni periodiche;
- Le funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo;
- Le funzioni pari e dispari;
- La monotonia delle funzioni;
- Gli zeri ed il segno delle funzioni;
- I diagrammi cartesiani di alcune funzioni elementari.

◇ **Unità n.2-Topologia della retta reale. Funzioni-**

- Intorni di un punto;
- Intorni dell'infinito;
- Insiemi numerici limitati;
- Punti isolati. Punti d'accumulazione;
- Dominio di una funzione reale di variabile reale;
- Massimi e minimi assoluti;
- Massimi e minimi relativi.

◇ **Unità n.3- Limiti delle funzioni-**

- Il concetto di limite;
- Limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito;
- Limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito;
- Limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito;
- Limite infinito di $f(x)$ per x che tende all'infinito;
- Teorema di unicità del limite (con dimostrazione);
- Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione);
- Primo teorema del confronto (con dimostrazione);
- Secondo teorema del confronto;
- Verifica di un limite con l'applicazione della relativa definizione.

◇ **Unità n.4- Funzioni continue e calcolo dei limiti-**

- Funzioni continue;
- Teoremi sul calcolo dei limiti;
- Limiti delle funzioni razionali;
- Funzioni inverse e funzioni composte;
- Limiti notevoli;

- Infinitesimi e infiniti.

◇ **Unità n.5- Teoremi sulle funzioni continue-**

- Singolarità di una funzione e grafico approssimato;
- Tipologia delle discontinuità
- Teoremi di Weierstrass e di esistenza degli zeri.

◇ **Unità n. 6 –Derivata di una funzione-**

- Definizioni e nozioni fondamentali;
- Derivate fondamentali;
- L'algebra delle derivate;
- Derivate delle funzioni composte;
- Derivate delle funzioni inverse;
- Derivate di un ordine superiore;
- Differenziale.

◇ **Unità n. 7- Teoremi sulle funzioni derivabili-**

- Teoremi di Fermat e di Rolle (con dimostrazione);
- Teorema di Lagrange (con dimostrazione) e sue conseguenze;
- Teoremi di Cauchy e di De l'Hôpital.

◇ **Unità n. 8- Massimi, minimi e flessi-**

- Ricerca dei massimi e dei minimi;
- Concavità di una curva e punti di flesso;

◇ **Unità n. 9- Rappresentazione grafica delle funzioni-**

- Asintoti obliqui;
- Studio del grafico di una funzione;
- Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa;
- Applicazioni alle equazioni.

◇ **Unità n. 10- Integrali indefiniti-**

- Definizioni;
- Integrazioni immediate;
- Integrazione delle funzioni razionali intere;
- Integrazione per sostituzione;
- Integrazione per parti;
- Integrazione delle funzioni razionali fratte.

Entro la fine dell'anno scolastico s'intende trattare le seguenti unità

◇ **Unità n. 11- Integrali definiti-**

- Introduzione all'integrale definito;
- Integrale definito di una funzione continua;
- Proprietà degli integrali definiti e teorema della media;
- Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale;
- Calcolo di aree;
- Calcolo di volumi;
- Integrali impropri;
- Applicazioni alla fisica.

◇ **Unità n. 12- Equazioni differenziali-**

- Definizione e significato;
- Le equazioni differenziali del primo ordine;
- La tipologia $y'=f(x)$;
- Le equazioni differenziali a variabili separabili;
- Le equazioni differenziali lineari del primo ordine;

Testi:

Ed.: ZANICHELLI

Autori: BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA

Titoli:

-MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA 2 ED VOLUME 5 CON TUTOR

-MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA 2 ED. CON TUTOR VOL. 4A +VOL. 4B

PROGRAMMA DI FISICA

◇ **Unità n. 1- La carica elettrica e il campo elettrico (ripetizione unità del 4° anno)-**

- La carica elettrica e le interazione fra corpi elettrizzati;
- Conduttori e isolanti;
- La legge di Coulomb;
- Il campo elettrico;
- Il campo elettrico generato da cariche puntiformi;
- I campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico;
- Il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss;
- Applicazione del teorema di Gauss nel calcolo del campo elettrico delle distribuzioni di cariche:piana, condensatore; sferica;lineare.

◇ **Unità n.2- Il potenziale e la capacità--**

- L'energia potenziale elettrica;
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale;
- La circuitazione del campo elettrico;
- Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei conduttori;
- I condensatori e la capacità;
- Sistemi di condensatori;
- L'accumulo di energia elettrica in un condensatore.

◇ **Unità n.3- La corrente elettrica nei metalli--**

- La corrente elettrica e la forza elettromotrice;
- La resistenza elettrica;
- Circuiti elettrici e corrente continua;
- Gli strumenti di misura delle grandezze elettriche;
- I circuiti RC;
- La potenza elettrica.

◇ **Unità n.4- Il magnetismo-**

- Campi magnetici generanti da magneti e da correnti;
- Interazioni magnetiche fra correnti elettriche;
- L'induzione magnetica;
- Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente;
- Il teorema di Gauss per il magnetismo e il teorema di Ampere;
- Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche;
- L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da una corrente;
- Le proprietà magnetiche della corrente.

◇ **Unità n. 5-L'induzione elettromagnetica-**

- La corrente indotta;
- La legge di Faraday-Neumman
- La legge di Lenz;
- Mutua induzione e autoinduzione;
- I circuiti RL e l'energia degli induttori;
- I circuiti a corrente alternata.

Entro la fine dell'anno si prevede di svolgere la seguente unità:

◇ **Unità n. 6 –Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

- Il campo elettrico indotto;
- Il termine mancante;
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
- Le onde elettromagnetiche;
- Le onde elettromagnetiche piane;
- Lo spettro elettromagnetico;
- Le onde radio e le microonde;
- Le radiazioni infrarosse, visibili e ultraviolette, i raggi X ed i raggi gamma.
- La radio, i cellulari e la televisione.

Libri di testo:

Editore: LINX

Autori: JAMES S WALKER

Titoli:

- FISICA - MODELLI TEORICI E PROBLEM SOLVING 2
- FISICA - MODELLI TEORICI E PROBLEM SOLVING 3

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Libro di Testo: *Carbonio, metabolismo, biotech – Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche (con elementi di chimica organica)* – Valitutti, Taddei, Maga, Macario – Zanichelli

Modulo 1 – Chimica Organica e Biochimica

Dal Carbonio agli idrocarburi

L'atomo di carbonio e le sue possibili ibridazioni (sp , sp^2 , sp^3). I legami carbonio-carbonio singolo, doppio e triplo. Classificazione degli Idrocarburi: saturi ed insaturi. Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. i. La nomenclatura IUPAC. C. Isomeria strutturale, stereoisomeria, Isomeria ottica ed enantiomeri. Proprietà fisiche, reazioni di combustione e alogenazione. Idrocarburi insaturi: gli alcheni, nomenclatura IUPAC. Isomeria geometrica. Le reazioni di addizione elettrofila. Gli alchini e loro nomenclatura IUPAC. Gli idrocarburi aromatici: il benzene, struttura.

Gruppi funzionali:

Gruppi funzionali. Gli alcoli e i fenoli: nomenclatura IUPAC proprietà fisiche, reazioni di ossidazione. Aldeidi e chetoni: nomenclatura, proprietà fisiche. Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche; saponificazione. Gli esteri. Le ammine: classificazione in primarie, secondarie e terziarie, nomenclatura. I polimeri e la polimerizzazione per addizione e condensazione.

Le basi della biochimica

Caratteristiche generali delle biomolecole. Reazioni di condensazione e idrolisi. I carboidrati: funzioni e classificazione strutturale. I monosaccaridi: aldosi e chetosi. Forma ciclica del glucosio e del fruttosio. I disaccaridi. I polisaccaridi. I lipidi. I trigliceridi. I fosfogliceridi costituenti delle membrane biologiche. Il colesterolo. Gli amminoacidi. Il legame peptidico. Le proteine: struttura e funzioni delle proteine. Gli acidi Nucleici.

Il metabolismo

Il metabolismo: aspetti generali. Catabolismo e anabolismo. Le vie metaboliche. L'ATP. Metabolismo dei carboidrati. Il catabolismo del glucosio: Glicolisi, ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni

(significato e descrizione delle tappe fondamentali) Fermentazione (significato e descrizione delle tappe fondamentali) Fotosintesi clorofilliana (significato e descrizione delle tappe fondamentali).

Da svolgere successivamente al 15 maggio:

Biotecnologie

Origine e definizione di Biotecnologie. Alcune tecniche di Biotecnologia.

Dinamismo Terrestre

Dinamismo Terrestre e teoria della tettonica delle placche.

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

I Preraffaelliti: J. E. Millais e D. G. Rossetti.

Il fenomeno dei Macchiaioli: G. Fattori e T. Signorini.

L'Impressionismo: E. Manet, C. Monet, E. Degas, P. A. Renoir.

La Fotografia, scrivere con la luce.

Tendenze postimpressioniste e tecnica divisionista: P. Cezanne, P. Gauguin, V. van Gogh, H. de Toulouse Lautrec, G. Seurat.

Il Divisionismo in Italia: G. Pellizza Da Volpedo e il "Quarto Stato".

L'Art Nouveau: A. Gaudì.

L'esperienza delle arti applicate a Vienna e la Secessione: G. Klimt.

I Fauves: H. Matisse.

L'Espressionismo: J. Ensor e E. Munch.

Il gruppo Die Brücke: E. L. Kirchner e O. Kokoschka.

Egon Schiele, l'incombere della morte.

L'Art Deco e Tamara de Lempicka.

Il Cubismo: P. Picasso, G. Braque.

Filippo T. Marinetti e l'estetica futurista: U. Boccioni, G. Balla e l'aeropittura.

Il Dada: H. Arp, M. Duchamp.

L'Arte dell'inconscio, il Surrealismo: R. Magritte e S. Dalì.

Der Blaue Reiter: V. Kandinsky, P. Klee.

L'esperienza del Bauhaus.

La pittura Metafisica: G. De Chirico.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Modulo n.1 : ACCOGLIENZA

- Sport, regole e fair play

Modulo n.2 : SALUTE, BENESSERE SICUREZZA E PREVENZIONE

- Promozione e Prevenzione della salute (Educare alla salute, la sana alimentazione,

l'OMS) Modulo n.3 : LE CAPACITÀ MOTORIE

- Le Capacità Condizionali
- Le Capacità Coordinative

Modulo n.4 : SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA

- La Storia dello Sport
- Le Olimpiadi
- Il calcio a 5
- La pallavolo
- Tennistavolo
- L'atletica leggera
- La Pallamano
- La Pallacanestro
- Il Calcio

Modulo n.5 : SPORT E NATURA

- Attività in ambiente naturale

Modulo n.6: GLI EFFETTI DI ALCOOL, DROGHE, FUMO

- Le dipendenze
- Il doping

PROGRAMMA DI I.R.C.

Problematiche di Bioetica

Gli ambiti di intervento e la ricerca del limite.

Libertà e responsabilità.

La dialettica tra *soggettivismo* ed *universalismo*.

L'aborto e le sue implicazioni.

Bontà di Dio e *male* del mondo.

Il senso cristiano del dolore.

Il dramma dell'eutanasia.

Pena di morte e sacralità della vita umana.

Allegato 3 - Simulazioni

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Il nido*, in Giovanni Pascoli, *Myricae*, a cura di G. Nava, Salerno Editrice, Roma 1991.

Il termine latino che dà il titolo alla raccolta *Myricae*, tratto dall'inizio della IV *Bucolica* di Virgilio, identifica la pianta delle tamerici, arbusto che simboleggia in Pascoli le umili cose legate alla terra e alle sue origini. All'interno della raccolta, dalla lunga gestazione (1899-1911), troviamo i grandi temi letterari della poetica pascoliana: la morte del padre, la regressione all'infanzia, l'importanza dell'intimità familiare.

Dal selvaggio rosaio scheletrito
penzola un nido. Come, a primavera,
ne prorompeva empiendo³ la riviera
4 il cinguettio del garrulo convito!

Or v'è sola una piuma, che all'invito
del vento esita, palpita leggiera;
qual sogno antico in anima severa,
8 fuggente sempre e non ancor fuggito:

e già l'occhio dal cielo ora si toglie;
dal cielo dove un ultimo concento⁴
11 salì raggiando e dileguò nell'aria;

e si figge alla terra, in cui le foglie
putride stanno, mentre a onde il vento

³ *empiendo*: "riempiendo".

⁴ *concento*: suono armonico di più voci.

14 piange nella campagna solitaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elabora una sintesi del testo proposto.
2. A che cosa si riferisce il poeta con l'immagine del «nido» (v. 2)?
3. A quali eventi Pascoli fa riferimento con questa poesia?
4. Con l'avverbio «Or» (v. 5) il poeta sposta l'attenzione del lettore da un passato tratteggiato nella prima strofa a un presente descritto nel resto del componimento. Quali differenze noti fra questi due orizzonti temporali?
5. Il v. 8 è costruito seguendo lo schema di quale specifica figura retorica? Quali emozioni e sfumature di significato ritieni che Pascoli possa trasmettere con questa costruzione?

Interpretazione

Quello del «nido» è uno dei temi centrali della poetica pascoliana. Approfondisci tale concetto, in base alle tue conoscenze sull'argomento, sia in riferimento ai tuoi studi su Giovanni Pascoli sia considerando le tue passioni, i tuoi interessi, i tuoi studi e le tue letture personali sull'autore o su altri della letteratura italiana e straniera.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, Preambolo, da *La coscienza di Zeno*, cap. II

Vedere la mia infanzia? Più di dieci lustri¹ me ne separano e i miei occhi presbiti² forse potrebbero arrivarci se la luce che ancora ne riverbera non fosse tagliata da ostacoli d'ogni genere, vere alte montagne: i miei anni e qualche mia ora.

Il dottore mi raccomandò di non ostinarmi a guardare tanto lontano. Anche le cose recenti sono preziose per essi³ e sopra tutto le immaginazioni e i sogni della notte prima. Ma un po' d'ordine pur dovrebb'esserci e per poter cominciare *ab ovo*⁴, appena abbandonato il dottore che di questi giorni e

per lungo tempo lascia Trieste, solo per facilitargli il compito, comperai e lessi un trattato di psicoanalisi. Non è difficile d'intenderlo, ma molto noioso.

Dopo pranzato, sdraiato comodamente su una poltrona Club⁵, ho la matita e un pezzo di carta in mano. La mia fronte è spianata perché dalla mia mente eliminai ogni sforzo. Il mio pensiero mi appare isolato da me. Io lo vedo. S'alza, s'abbassa... ma è la sua sola attività. Per ricordargli ch'esso è il pensiero e che sarebbe suo compito di manifestarsi, afferro la matita. Ecco che la mia fronte si corruga perché ogni parola è composta di tante lettere e il presente imperioso risorge ed offusca il passato.

Ieri avevo tentato il massimo abbandono. L'esperimento finì nel sonno più profondo e non ne ebbi altro risultato che un grande ristoro e la curiosa sensazione di aver visto durante quel sonno qualche cosa d'importante. Ma era dimenticata, perduta per sempre.

Mercé la matita⁶ che ho in mano, resto desto, oggi. Vedo, intravvedo delle immagini bizzarre che non possono avere nessuna relazione col mio passato: una locomotiva che sbuffa su una salita trascinando delle innumerevoli vetture; chissà donde venga e dove vada e perché sia ora capitata qui!

Nel dormiveglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivar a ricordare la prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto e credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha le mani tanto piccole e gli occhi tanto grandi. Povero bambino! Altro che ricordare la mia infanzia! Io non trovo neppure la via di avvisare te, che vivi ora la tua, dell'importanza di ricordarla a vantaggio della tua intelligenza e della tua salute. Quando arriverai a sapere che sarebbe bene tu sapessi mandare a mente la tua vita, anche quella tanta parte di essa che ti ripugnerà? E intanto, inconscio⁷, vai investigando il tuo piccolo organismo alla ricerca del piacere e le tue scoperte deliziose ti avvieranno al dolore e alla malattia cui sarai spinto anche da coloro che non lo vorrebbero⁸. Come fare? È impossibile tutelare la tua culla. Nel tuo seno – fantolino!⁹ – si va facendo una combinazione misteriosa. Ogni minuto che passa vi getta un reagente. Troppe probabilità di malattia vi sono per te, perché non tutti i tuoi minuti possono essere puri. Eppoi – fantolino! – sei consanguineo di persone ch'io conosco. I minuti che passano ora possono anche essere puri, ma, certo, tali non furono tutti i secoli che ti prepararono.

Eccomi ben lontano dalle immagini che precorrono il sonno. Ritenterò domani.

1. dieci lustri: *cinquant'anni* (il lustro è un periodo di cinque anni).

2. presbiteri: la presbiopia è un disturbo della vista che si verifica solitamente nelle persone anziane, a causa del quale si

ha difficoltà a mettere a fuoco oggetti vicini ma si vedono distintamente oggetti lontani. Zeno avrebbe dunque “vedere” la propria infanzia, lontana nel tempo, ma il ricordo del passato è reso difficoltoso dagli anni trascorsi e dalle esperienze recenti.

3. per essi: per gli psicoanalisti.

4. ab ovo: “dall’uovo”, espressione latina usata per indicare un fatto narrato dalle sue origini.

5. poltrona Club: poltrona in pelle con seduta profonda e ampi braccioli.

6. Mercé la matita: *Grazie alla matita.*

7. inconscio: *non consapevole.*

8. coloro che non lo vorrebbero: i genitori, i primi a produrre danni nella psiche del bambino con un eccesso di indulgenza o di proibizioni.

9. Nel tuo seno – fantolino!: *Nel tuo animo, o bambino!*

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo.

2. Per quale motivo Zeno dice di aver comprato e letto un trattato di psicoanalisi? Si tratta di un motivo reale o ve ne può essere un altro che Zeno non ammette con se stesso?

3. Quali immagini interferiscono con il tentativo di Zeno di ricordare il passato?

4. A quali fattori “positivisti” capaci di incidere sul processo di formazione di un individuo fa riferimento Zeno?

5. Chiarisci quali significati Zeno attribuisce ai concetti di «salute» e «malattia», in un più ampio riferimento ai vari capitoli del romanzo.

INTERPRETAZIONE

Nel *Preambolo* il protagonista cerca di riportare alla memoria la propria prima infanzia, nella presenza di quel “tempo misto” che caratterizza tutta “La coscienza di Zeno”. Facendo riferimento alla produzione anche di altri autori a o forme d’arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il tema dell’infanzia.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Claudio Magris**, *Ma questo è l’uomo*, in *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l’11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente *sono*, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. “Ah”, mi rispose, “perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconvolto la famiglia e non mi pareva il caso di infierire”. Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina² – se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. *Se questo è un uomo* – un libro che reincontreremo al Giudizio Universale – offre un'immagine quasi lievemente attenuata dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, *in extremis*, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica³ ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si *rivolgeva a lui* per un tema o una relazione scolastica. La sua *morte* fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. *Ma la morte* non distrugge il valore e quella di Levi *non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato*, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

¹ Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

² Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

³ L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.
2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?
3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?
4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente *Se questo è un uomo* il giorno del Giudizio Universale?
5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della Shoah. Nell'Appendice a *Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei *Lager*: esiste a tuo giudizio un “dovere della memoria” che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei *Lager* nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della *Shoah* dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della *Shoah*. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Christophe Clavé**, *Il quoziente di intelligenza, che era sempre in crescita, ora sta diminuendo*, in “Italia Oggi”, 11 novembre 2020. Clavé, docente di Strategia e Gestione presso l’Institut des Hautes Études Economiques et Commerciales di Bordeaux, riflette in questo testo sul presunto calo di quoziente intellettivo che si starebbe registrando a partire dagli anni novanta del Novecento, mettendolo in relazione con la sfera del linguaggio.

«Il Quoziente d’Intelligenza (QI) medio della popolazione mondiale è in continuo aumento (effetto Flynn). Questo almeno dal secondo dopoguerra fino alla fine degli anni 90. Da allora il QI è invece in diminuzione... È l’inversione dell’effetto Flynn. La tesi è ancora discussa e molti studi sono in corso da anni senza riuscire a placare il dibattito. Sembra che il livello d’intelligenza misurato dai test diminuisca nei Paesi più sviluppati. Molte possono essere le cause di questo fenomeno. Una di queste potrebbe essere l’impoverimento del linguaggio. Diversi studi dimostrano infatti la diminuzione della conoscenza lessicale e l’impoverimento della lingua: non si tratta solo della riduzione del vocabolario utilizzato, ma anche delle sottigliezze linguistiche che permettono di elaborare e formulare un pensiero complesso.

La graduale scomparsa dei tempi (congiuntivo, imperfetto, forme composte del futuro, participio passato) dà luogo a un pensiero quasi sempre al presente, limitato al momento: incapace di proiezioni nel tempo. La semplificazione dei tutorial, la scomparsa delle maiuscole e della punteggiatura sono esempi di “colpi mortali” alla precisione e alla varietà dell’espressione. Solo un esempio: eliminare la parola “signorina” (ormai desueta) non vuol dire solo rinunciare all’estetica di una parola, ma anche promuovere involontariamente l’idea che tra una bambina e una donna non ci siano fasi intermedie.

Meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni e meno possibilità di elaborare un pensiero. Gli studi hanno dimostrato come parte della violenza nella sfera pubblica e privata derivi direttamente dall’incapacità di descrivere le proprie emozioni attraverso le parole. Senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso è reso impossibile. Più povero è il linguaggio, più il pensiero scompare. La storia è ricca di esempi e molti libri (George Orwell - 1984; Ray Bradbury - *Fahrenheit 451*) hanno raccontato come tutti i regimi totalitari hanno sempre ostacolato il pensiero, attraverso una riduzione del numero e del senso delle parole. Se non esistono pensieri, non esistono pensieri critici. E non c’è pensiero senza parole. Come si può costruire un pensiero ipotetico-deduttivo senza il condizionale?

Come si può prendere in considerazione il futuro senza una coniugazione al futuro? Come è possibile catturare una temporalità, una successione di elementi nel tempo, siano essi passati o futuri, e la loro durata relativa, senza una lingua che distingue tra ciò che avrebbe potuto essere, ciò che è stato, ciò che è, ciò che potrebbe essere, e ciò che sarà dopo che ciò che sarebbe potuto accadere è realmente accaduto?

Cari genitori e insegnanti: facciamo parlare, leggere e scrivere i nostri figli, i nostri studenti. Insegnare e praticare la lingua nelle sue forme più diverse. Anche se sembra complicata. Soprattutto se è complicata. Perché in questo sforzo c'è la libertà. Coloro che affermano la necessità di semplificare l'ortografia, scontare la lingua dei suoi "difetti", abolire i generi, i tempi, le sfumature, tutto ciò che crea complessità, sono i veri artefici dell'impoverimento della mente umana. Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi fondamentali.
2. Che cosa si intende per «inversione dell'effetto Flynn»?
3. Secondo l'autore, qual è la causa principale di tale tendenza e perché?
4. A quali esempi ricorre l'autore per illustrare la sua tesi?
5. A chi si rivolge l'autore e per quali motivi?

Produzione

Clavé chiude il suo articolo affermando che «Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza». Come interpreti questa espressione? La condividi? Quali altre ragioni potrebbero esserci alla base della diminuzione del quoziente intellettivo nei Paesi più sviluppati? Argomenta la tua riflessione facendo riferimento a letture ed esperienze personali, ed elabora un testo coerente e coeso, che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vanna Iori**, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'*insecuritas*⁵ non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del “processo”, cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

Comprensione e analisi

⁵ *insecuritas*: insicurezza.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* ("insicurezza") è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Nel *Pensiero* XCVII dello *Zibaldone* Leopardi osserva che molte volte i giovani «pongono la loro ambizione nel rendersi conformi agli altri». Nella nostra epoca questo desiderio convive con l'opposta volontà di distinguersi, mostrando di essere originali e unici. Recentemente sembra che l'influenza dei *social media* abbia estremizzato entrambe queste tendenze nel momento in cui i giovani costruiscono la loro identità. Rifletti sul fenomeno, sulle sue motivazioni profonde e sulle sue implicazioni: a tuo giudizio la ricerca di «rendersi conformi agli altri» è mossa dal desiderio di sentirsi parte di un gruppo e dal timore di non essere accettati in quanto "diversi" e quindi isolati, oppure da altre motivazioni? Questa omologazione può impedire l'espressione delle peculiarità del singolo, mascherando ciò che rende unico ciascuno di noi? Ricerca di originalità e omologazione possono convivere in chi segue una moda o i dettami di un o una *influencer*?

Esponi le tue considerazioni sull'argomento, anche con riferimenti alla tua esperienza personale, maturata nella cerchia di conoscenze e/o sui *social media*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Luigi Pirandello**, *La fedeltà del cane*, in *Novelle per un anno*, CDE, Milano 1987.

«Quand’aveva la barba era veramente un bell’uomo; alto di statura, ferrigno. Ma ora, tutto raso per obbedire alla moda, con quel mento troppo piccolo e quel naso troppo grosso, dire che fosse bello, via, non si poteva più dire, soprattutto perché pareva che lui lo pretendesse, anche così con la barba rasa, anzi appunto perché se l’era rasa. – La gelosia, del resto, – sentenziò, – non dipende tanto dalla poca stima che l’uomo ha della donna, o viceversa, quanto dalla poca stima che abbiamo di noi stessi. E allora... Ma guardandosi per caso le unghie, perdette il filo del discorso, e fissò donna Giannetta, come se avesse parlato lei e non lui. Donna Giannetta, che se ne stava ancora alla specchiera, con le spalle voltate, lo vide nello specchio, e con una mossetta degli occhi gli domandò: – E allora... che cosa? – Ma sì, è proprio questo! Nasce da questo! – riprese lui, con rabbia. – Da questa poca stima di noi, che ci fa credere, o meglio, temere di non bastare a riempire il cuore o la mente, a soddisfare i gusti o i capricci di chi amiamo; ecco!»

In questo passaggio del suo racconto *La fedeltà del cane*, Luigi Pirandello individua nell’assenza di autostima la fonte della gelosia, ovvero di quel sentimento che ci fa vivere con sospetto e possesso la relazione con l’altro. Rifletti anche tu criticamente sull’argomento. Struttura la tua riflessione in modo tale che tesi e argomenti costituiscano un discorso coerente e coeso. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

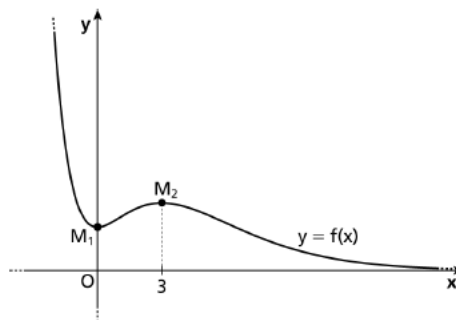
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>>segue

- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t \\ z = 1 - t \end{cases}, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}.$$

a. Verifica che r e s sono sghembe.

b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

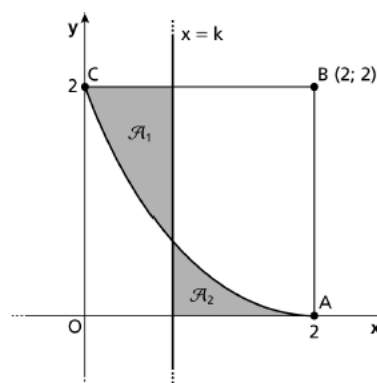
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$ colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$.



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.
8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.
Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.

Il Consiglio di Classe

Cognome e nome dei docenti	Firma

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 07/05/2025.

Il coordinatore del CdC

Il Dirigente Scolastico *Dott.ssa Assunta Barbieri*